



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Consultazione preliminare di mercato, ai sensi delle Linee Guida Anac n. 8 e dell'art. 66 del D.lgs. n. 50/2016, al fine di analizzare il mercato e verificare l'eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore stazione unica appaltante regionale
Dipartimento Competente	Direzione centrale organizzazione
Soggetto Emanante	Giorgio SACCO
Responsabile Procedimento	Giorgio SACCO
Dirigente Responsabile	Giorgio SACCO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.e punto 18 sub / dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed il d.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163" laddove ancora vigente, ai sensi degli articoli 216 - 217 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L.R. 5 marzo 2021, n. 2, recante la "razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell'affidamento di lavori pubblici e strutture di missione", il cui art. 2 definisce le competenze in capo alle centrali di committenza regionali individuando, in particolare, la Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) quale soggetto deputato all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli Enti del settore regionale allargato fra cui rientrano gli Enti del Servizio Sanitario regionale;
- il D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 in data 11 settembre 2020;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";
- la legge di conversione del d.l. n. 77/2021 del 31.05.2021 n. 108 del 29 luglio 2021;
- l'articolo 13 della l. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 15 ottobre 2012, n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia e il d.lgs. n. 159/2011;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Titolo III del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 5 aprile 2012, n. 2 "Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 (Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.) e successive modificazioni ed integrazioni e di attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 13 agosto 2007, n. 30 (Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro) e dell'articolo 23, comma 2, della legge 13 agosto 2007, n. 31 (Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni)" e ss.mm.ii.
- la l.r. 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la l.r. 26 marzo 2002, n. 15 e la l.r. 12 novembre 2014, n. 34 "Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria";
- la l.r. 22 dicembre 2021 n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022 – 2024";
- la l.r. 29 dicembre 2021 n. 21 "Legge di stabilità per la Regione Liguria per l'anno finanziario 2022";

- la D.G.R. n. 382 del 30 aprile 2021, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Lombardia, in qualità di proprietaria della piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, la Regione Liguria, in qualità di utilizzatore della piattaforma, e ARCA S.p.A., adesso Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti, ARIA S.p.A. di Regione Lombardia, quale gestore della piattaforma, per la gestione delle procedure di gara in forma telematica;
- la deliberazione della Giunta regionale, n. 97 del 12 febbraio 2021, recante: *“Parziale razionalizzazione di alcune strutture della Giunta regionale e contestuale attribuzione incarichi dirigenziali”*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 26/03/2021 recante tra l’altro ulteriore *“Parziale razionalizzazione di alcune strutture della Giunta regionale”*;
- il Reg. UE 2016/679 (GDPR) e il d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- la D.G.R. n. 580 del 01 luglio 2021 recante *“Misure di legalità e trasparenza anticrimine nelle procedure di competenza della SUAR”*;
- la D.G.R. 354 del 23 aprile 2021 recante *“Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell'articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021”*;
- la D.G.R. n. 1281 del 22 dicembre 2022 recante *“Programmazione della Stazione Unica Appaltante Regionale e sue articolazioni funzionali per l'anno 2023”*;
- la D.G.R. n. 219 del 18 marzo 2022 recante *“Modifiche all’assetto organizzativo della Giunta regionale”*;

PREMESSO CHE:

- nel 2017 il Gruppo professionale The European House – Ambrosetti S.p.A., in collaborazione con la Regione Liguria, ha lanciato l’iniziativa *“Liguria 2022”*, con la missione di prefigurare, attraverso una strategia di medio-lungo periodo, una concreta visione per il futuro della Liguria incentrata su nuove traiettorie e attivatori di sviluppo, ingaggiare attivamente i leader imprenditoriali e istituzionali e la società civile e promuovere l’attrattività e l’apertura della Regione. Obiettivo principale è quello di stimolare una evoluzione strutturale del modello di sviluppo della Regione, avviando una riflessione approfondita sui vincoli attuali, individuando nuovi generatori di crescita e accelerando i processi di trasformazione in corso, per creare nuove competenze, nuove opportunità di business e di occupazione. A supporto dell’iniziativa è stato istituito un Advisory Board di alto livello con funzioni di indirizzo e supervisione, cui partecipa anche il Presidente della Regione Liguria;
- le prime quattro edizioni dell’iniziativa sono state caratterizzate dall’analisi delle dinamiche socioeconomiche del territorio, con la contestuale mappatura delle distintività delle singole Province, e dal censimento e sistematizzazione dei fattori di attrattività della Liguria, al fine di individuare le necessarie ed opportune attività di comunicazione e di attrarre investimenti sul territorio. Di fondamentale importanza nel corso dello svolgimento dell’iniziativa è stata la realizzazione di un percorso di ascolto del territorio attraverso momenti di confronto e coinvolgimento diretto con gli stakeholder;
- nell’ambito della prestigiosa iniziativa *“Liguria 2022”*, dal 2017 al 2022 si sono svolte le prime sei edizioni del relativo Forum in cui sono stati presentati i risultati ed output documentali del progetto, alla presenza di numerosi rappresentanti della business community, delle istituzioni e della società civile per dibattere la nuova visione strategica *“Liguria: dal mare alla vita”* e le sue opportunità. Il progetto è stato nel corso della sua Quinta edizione ridenominato *“Think Tank Liguria 2030”* in quanto lo scenario nel quale la quinta edizione si è svolta era del tutto nuovo per la Liguria e guardava alla ripartenza, allo sviluppo e al futuro. Il Forum *“Liguria 2022”*, ed in

seguito “Liguria 2030”, è stato l’occasione per veicolare il Rapporto strategico, contenente i risultati dell’iniziativa: il piano strategico del territorio, le linee di indirizzo operative, lo scenario e il progress report della Regione. Il Tableau de Bord, il sistema di monitoraggio dei Key Performance Indicator (KPI) dello sviluppo territoriale, viene aggiornato annualmente e presentato unitamente al Rapporto Strategico. Il Tableau de Bord ha come obiettivo quello di fornire ai policymaker un cruscotto in grado di restituire, di anno in anno, una fotografia aggiornata delle performance ottenute dalla Liguria in diverse aree dello sviluppo socio-economico;

PRESO ATTO che:

- anche quest’anno The European House - Ambrosetti intende organizzare l’iniziativa “Liguria 2030” ed è pervenuta alla Regione Liguria l’offerta Prot. n. 2023-0319337 del 30 marzo 2023, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, di adesione all’iniziativa al fine di dare continuità alla visione di sviluppo del territorio nell’ottica di lungo periodo;
- l’obiettivo della settima edizione è innanzitutto quello di dar continuità all’iniziativa attraverso una rendicontazione e sintesi delle attività intraprese nelle precedenti edizioni e previste nella programmazione regionale, al fine di verificare i risultati raggiunti a seguito delle strategie tracciate nel corso dell’iniziativa avviata nel 2017 e analizzare gli indicatori mappati nel Tableau de Bord che viene aggiornato annualmente e presentato unitamente al Rapporto Strategico. La settima edizione si propone di focalizzare le attività con riferimento al quadro programmatico rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ai temi relativi alla gestione della risorsa idrica e del suolo, della gestione del ciclo ambientale in funzione dell’autonomia strategica regionale e della mobilità declinando in coerenza le priorità territoriali liguri. Tale edizione risulta inoltre di fondamentale importanza al fine di aggiornare e approfondire gli ambiti tematici rilevanti per la Liguria legati in particolare alle infrastrutture e all’economia del mare, a partire dagli aspetti relativi alla cantieristica e alla portualità anche in ottica europea e con un particolare approfondimento sulla riforma portuale. La settima edizione dell’iniziativa rappresenta inoltre un utile e fondamentale complemento al percorso di ascolto e confronto con gli stakeholder avviato dalla Regione Liguria con l’evento “RESTART Liguria – le risorse del PNRR” realizzato il giorno 20 dicembre 2021 presso il Palazzo Ducale, e con i successivi tavoli tematici svolti dagli Assessorati a seguito di Comunicazione di Giunta ex art. 17 del R.I. del 30 dicembre 2021

CONSIDERATO CHE si ritiene di fondamentale importanza aderire all’iniziativa al fine di proseguire nel percorso di concretizzazione della visione volta all’ottimizzazione del modello di sviluppo economico del territorio ligure a supporto del processo di pianificazione strategica di medio periodo e realizzare una attività di visibilità qualificata per la Liguria;

RICHIAMATO l’Argomento di Giunta Atto n. 281/2023, avente ad oggetto “*Iniziativa Liguria 2030 - Principali obiettivi e output anno 2023*”, al cui contenuto si rinvia, con la quale è stato dato mandato:

- al Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) di affidare l’incarico a The European House – Ambrosetti S.p.A., con un massimale di Euro 86.000,00 (ottantaseimila Euro) oltre ad IVA, relativo alla realizzazione dell’iniziativa “Liguria 2030”, previa verifica dell’impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a., a valere sul cap. 300 “Spese per attività di rappresentanza, eventi ed iniziative di divulgazione

dell'attività regionale" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023, che presenta le relative disponibilità, senza nuovi ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

- alla Vice Direzione Generale Presidenza di curare la partecipazione della Regione Liguria alla sesta edizione del progetto "2030" adottando gli atti necessari;

DATO ATTO che la Regione intende affidare in particolare, le seguenti attività:

- aggiornare il Tableau de Bord strategico territoriale di monitoraggio delle dinamiche socioeconomiche della Regione;
- monitorare gli avanzamenti progettuali legati al PNRR per il territorio ligure valutandone le ricadute coerentemente con il modello analitico predisposto nella sesta edizione;
- aggiornare e approfondire gli ambiti tematici rilevanti per la Liguria legati alle infrastrutture e all'economia del mare, a partire dagli aspetti relativi alla cantieristica e alla portualità anche in ottica europea e con un particolare approfondimento sulla riforma portuale;
- sviluppare i temi analitici relativi alla transizione ecologica della Regione, a partire dagli aspetti legati alla gestione della risorsa idrica, del suolo, del ciclo ambientale in funzione dell'autonomia strategica regionale e della mobilità declinando in coerenza le priorità territoriali liguri;
- dare continuità al coinvolgimento degli stakeholder liguri nel percorso di Liguria 2030 attraverso tavoli tematici dedicati da realizzare sul territorio;
- redigere il 7° Rapporto Strategico sul territorio, con la fotografia dello stato dell'arte e delle direttrici prospettive;
- realizzare la 7° edizione del Forum a luglio 2023;
- massimizzare la visibilità, anche internazionale, della Regione, rafforzando il posizionamento del Forum come momento di richiamo e di comunicazione.

DATO ATTO che la Regione Liguria, come risulta dal sopracitato Atto di Giunta n. 281/2023, per l'espletamento delle predette attività, mette a disposizione l'importo di euro 86.000,00 oltre ad IVA;

CONSIDERATO CHE il servizio fornito da The European House - Ambrosetti S.p.a. risulta essere, come da dichiarazione di esclusività acquisita agli atti Prot. n. 2023-0319337 del 30 marzo 2023, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per le sue caratteristiche intrinseche, un servizio assolutamente unico, esclusivo ed infungibile, in quanto non può essere fornito da altri operatori economici diversi da Ambrosetti S.p.A., unico titolare del marchio registrato, del format e del know-how;

RICHIAMATE le Linee Guida Anac n. 8 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili" e, in particolare, l'art. 2 a mente del quale *"Nei casi di infungibilità dei prodotti e/o dei servizi richiesti il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63), ma, in tal caso, in attuazione dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, occorre che il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti. Ne consegue, allora, che ciascuna stazione appaltante accerta i presupposti per ricorrere legittimamente alla deroga in esame, valutando il caso concreto alla luce delle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che*

li caratterizzano, e motiva sul punto nella delibera o determina a contrarre o altro atto equivalente, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità (...) spetta alla stazione appaltante verificare rigorosamente l'esistenza dei presupposti che giustificano l'infungibilità del prodotto o servizio che si intende acquistare. In altri termini, la stazione appaltante non può accontentarsi al riguardo delle dichiarazioni presentate dal fornitore, ma deve verificare l'impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative attraverso consultazioni di mercato, rivolte anche ad analizzare i mercati comunitari e/o, se del caso, extraeuropei”;

VISTA l'offerta presentata da The European House - Ambrosetti S.p.a. per l'espletamento delle attività sopra indicate e la correlata dichiarazione di esclusività, acquisite agli atti Prot. n. 2023-0319337 del 30 marzo 2023;

RITENUTO di procedere, in applicazione delle soprarichiamate Linee Guida Anac n. 8, ad una consultazione preliminare di mercato, di cui all'Avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di analizzare il mercato e verificare l'eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a.;

RITENUTO di nominare, quale RUP della procedura, il Dott. Giorgio Sacco, Dirigente Responsabile del Settore S.U.A.R.;

DATO ATTO che i contributi pervenuti in occasione della consultazione preliminare *de qua* verranno esaminati dalla Struttura richiedente (Vice Direzione Generale Presidenza) e che dell'esito di tale esame verrà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente;

DECRETA:

1. Di procedere, per le motivazioni esplicitate in premessa, ad una consultazione preliminare di mercato, al fine di analizzare il mercato e verificare l'eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a. per l'espletamento delle seguenti attività:

- aggiornare il Tableau de Bord strategico territoriale di monitoraggio delle dinamiche socioeconomiche della Regione;
- monitorare gli avanzamenti progettuali legati al PNRR per il territorio ligure valutandone le ricadute coerentemente con il modello analitico predisposto nella sesta edizione;
- aggiornare e approfondire gli ambiti tematici rilevanti per la Liguria legati alle infrastrutture e all'economia del mare, a partire dagli aspetti relativi alla cantieristica e alla portualità anche in ottica europea e con un particolare approfondimento sulla riforma portuale;
- sviluppare i temi analitici relativi alla transizione ecologica della Regione, a partire dagli aspetti legati alla gestione della risorsa idrica, del suolo, del ciclo ambientale in funzione dell'autonomia strategica regionale e della mobilità declinando in coerenza le priorità territoriali liguri;
- dare continuità al coinvolgimento degli stakeholder liguri nel percorso di Liguria 2030 attraverso tavoli tematici dedicati da realizzare sul territorio;
- redigere il 7° Rapporto Strategico sul territorio, con la fotografia dello stato dell'arte e delle direttrici prospettive;

- realizzare la 7° edizione del Forum a luglio 2023;
- massimizzare la visibilità, anche internazionale, della Regione, rafforzando il posizionamento del Forum come momento di richiamo e di comunicazione.

2. Di mettere a disposizione, per l'espletamento delle predette attività, l'importo di Euro 86.000,00 IVA esclusa, a valere sul cap. 300 "*Spese per attività' di rappresentanza, eventi ed iniziative di divulgazione dell'attività regionale*" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023, che presenta le relative disponibilità, senza nuovi ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

3. Di nominare, quale RUP della procedura oggetto del presente provvedimento, il Dott. Giorgio Sacco, Dirigente Responsabile del Settore S.U.A.R.;

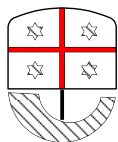
4. Di approvare l'Avviso della consultazione preliminare di mercato (e relativi allegati) e l'Avviso di preinformazione GUUE, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5. Di disporre che i contributi pervenuti in occasione della consultazione preliminare *de qua* verranno esaminati dalla Struttura richiedente (Vice Direzione Generale Presidenza) e che dell'esito di tale esame verrà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente;

6. Di disporre la pubblicazione dell'Avviso di preinformazione sulla GUUE;

7. Di dare atto infine che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'apposita sezione "Albo Pretorio on-line" del sito internet: www.acquistiliguria.it e sulla piattaforma Sintel raggiungibile all'indirizzo www.ariaspa.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fatta salva la disciplina di cui al d.lgs. n. 53/2010 e al d.lgs. n. 104/2010.



REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE**

Dirigente Responsabile: Dott. Giorgio SACCO
tel. 010/548 8560 e-mail: giorgio.sacco@regione.liguria.it
Funzionario referente: Rossana BRANDOLIN
tel. 010/548 8538 e-mail: rossana.brandolin@regione.liguria.it

Oggetto: Avviso di consultazione preliminare di mercato ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al fine di analizzare il mercato e verificare l'eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a.

La presente consultazione preliminare di mercato viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

La Stazione Unica Appaltante Regionale utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato "SinTel" al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it

Per le indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, si rimanda all'Allegato 2 "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti messi a disposizione nella sezione Help&Faq del sito www.ariaspa.it

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di SinTel si prega di contattare il Call Center di ARIA scrivendo all'indirizzo e-mail: supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738

Tutta la documentazione relativa alla presente consultazione preliminare di mercato è disponibile sul sito di ARIA www.ariaspa.it e sul sito di S.U.A.R. www.acquistiliguria.it

Indirizzo stazione appaltante:	Stazione Unica Appaltante Regionale – Via G. D'Annunzio n. 64 – 16121 Genova
Termine ultimo per la presentazione della documentazione:	02/05/2023 ore 14.00
Responsabile unico del procedimento (RUP):	Dott. Giorgio Sacco

**OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO EX ART. 66 D.
L.GS. N. 50/2016**

Il presente avviso è volto verificare, in applicazione di quanto disposto dalle Linee Guida Anac n. 8 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi

ritenuti infungibili”, l’eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a. per l’espletamento delle attività di seguito indicate:

- aggiornare il Tableau de Bord strategico territoriale di monitoraggio delle dinamiche socioeconomiche della Regione;
- monitorare gli avanzamenti progettuali legati al PNRR per il territorio ligure valutandone le ricadute coerentemente con il modello analitico predisposto nella sesta edizione;
- aggiornare e approfondire gli ambiti tematici rilevanti per la Liguria legati alle infrastrutture e all’economia del mare, a partire dagli aspetti relativi alla cantieristica e alla portualità anche in ottica europea e con un particolare approfondimento sulla riforma portuale;
- sviluppare i temi analitici relativi alla transizione ecologica della Regione, a partire dagli aspetti legati alla gestione della risorsa idrica, del suolo, del ciclo ambientale in funzione dell’autonomia strategica regionale e della mobilità declinando in coerenza le priorità territoriali liguri;
- dare continuità al coinvolgimento degli stakeholder liguri nel percorso di Liguria 2030 attraverso tavoli tematici dedicati da realizzare sul territorio;
- redigere il 7° Rapporto Strategico sul territorio, con la fotografia dello stato dell’arte e delle direttrici prospettive;
- realizzare la 7° edizione del Forum a luglio 2023;
- massimizzare la visibilità, anche internazionale, della Regione, rafforzando il posizionamento del Forum come momento di richiamo e di comunicazione.

L’esclusività, come da documentazione allegata al presente Avviso, è caratterizzata dal possedere -e poter usufruire, per le attività di cui sopra, di- un congruo numero di partners in ambito sanitario, creditizio, informatico, di infrastrutture e logistica, anche radicati sul territorio ligure, in grado di creare le basi per programmare analisi e studi di progetti e azioni per la crescita e sviluppare su questi un’azione qualificata di advocacy rispetto agli stakeholder da ingaggiare nel processo.

La presente consultazione del mercato ha dunque l’obiettivo di:

- Garantire la massima e più diffusa pubblicità delle iniziative al fine di assicurare la più ampia diffusione delle informazioni;
- Avere la maggiore partecipazione possibile da parte dei soggetti interessati;
- Ricevere, da parte dei soggetti interessati osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato, al fine di superare eventuali asimmetrie informative;
- Verificare quali siano le soluzioni effettivamente disponibili per soddisfare l’interesse pubblico per il quale si procede;
- Invitare gli Operatori economici a suggerire e dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l’esistenza di un unico fornitore (The European House - Ambrosetti S.p.a.).

La partecipazione alla “Consultazione preliminare di mercato” non comporta oneri di alcun tipo per la Stazione appaltante ed è finalizzata a verificare l’eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a..

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente consultazione preliminare di mercato devono redigere e trasmettere esclusivamente in formato elettronico i loro contributi tramite la piattaforma SinTel entro e non oltre il termine del

02/05/2023, ore 14:00

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e, quindi, all'apposito percorso guidato "Invia offerta".

La documentazione inserita viene recapitata a S.U.A.R. solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5) costituenti il percorso guidato "Invia offerta" di seguito descritti:

Step 1 – Documentazione richiesta

Il concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie credenziali nell'apposita sezione "Invio offerta" relativa alla presente consultazione di mercato accedendo al sito internet all'indirizzo <http://www.ariaspa.it>

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico dovrà inserire la documentazione debitamente compilata e firmata digitalmente, negli appositi campi della piattaforma Sintel:

- 1) Risposta alla consultazione preliminare di mercato: **l'Operatore economico dovrà dimostrare, mediante idonea documentazione, di essere in grado di svolgere le attività di cui sopra, dimostrando la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore (The European House - Ambrosetti S.p.a.).**
- 2) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive.

Step 2 – Offerta Tecnica

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico non deve inserire alcuna documentazione poiché la consultazione preliminare di mercato non prevede offerta tecnica. L'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con la sottomissione dell'offerta economica.

Step 3 – Offerta Economica

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve inserire il valore 1,00 € in quanto necessario per ultimare il percorso di presentazione della documentazione.

Step 4 – Riepilogo dell'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta" la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio PC, sottoscriverlo con firma digitale ed effettuare l'upload dello stesso in Sintel

Step 5 – Invio offerta

Al quinto step del percorso guidato "Invio offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni inserite in Sintel. Per concludere il percorso guidato ed inviare il proprio contributo alla consultazione preliminare di mercato, è necessario cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio effettuato.

Il Dirigente RUP
Dott. Giorgio SACCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

N.B.

Si precisa che la dicitura “Invio offerta” presente all’interno dell’Avviso è esclusivamente riferita alla terminologia tecnica utilizzata dalla piattaforma Sintel per identificare il percorso di trasmissione telematica dei documenti richiesti ai fini della consultazione preliminare di mercato



Milano, 30 marzo 2023

Egregio Signor
Giovanni Toti
Presidente
REGIONE LIGURIA
Piazza De Ferrari, 1
16121 Genova

Gentile Presidente,

The European House - Ambrosetti S.p.A. (Codice Fiscale 09638920158), ai sensi dell'art. 63, comma 2 e 3, del d.lgs n. 50/2016, sottopone alla Sua attenzione la richiesta di attivazione del servizio di organizzazione della **Fase 7 dell'iniziativa "Liguria 2030"**, in continuità con le precedenti edizioni.

Obiettivi dell'iniziativa

L'iniziativa è finalizzata a proseguire nel percorso di concretizzazione della visione per l'ottimizzazione del modello di sviluppo economico del territorio ligure, a supporto del processo di pianificazione strategica di medio periodo, con focalizzazione su temi prioritari per la regione (es. monitoraggio degli investimenti del PNRR, gestione della risorsa idrica e del suolo, gestione del ciclo ambientale in funzione dell'autonomia strategica regionale e della mobilità del territorio, ecc.) e realizzare una attività di visibilità qualificata per la Liguria.

Il progetto è concepito per essere uno strumento al servizio della competitività della Regione e del suo tessuto economico e imprenditoriale, producendo idee, progettualità e relazioni in grado di contribuire concretamente al processo di sviluppo locale in un percorso di crescita virtuoso per tutti i territori della Regione.

Output e tempi

Con l'obiettivo di dare continuità alla visione di sviluppo del territorio nell'ottica di lungo periodo, la **piattaforma "Liguria 2030"**, per l'edizione 2023, si propone di focalizzare le attività con riferimento al quadro programmatico rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) e ai temi relativi alla gestione della risorsa idrica e del suolo, della gestione del ciclo ambientale in funzione dell'autonomia strategica regionale e della mobilità declinando in coerenza le priorità territoriali liguri.

In coerenza con quanto sopra, si definiscono i seguenti obiettivi per il lavoro in oggetto:

- aggiornare il **Tableau de Bord strategico** territoriale di monitoraggio delle dinamiche socio-economiche della Regione;
- monitorare gli avanzamenti progettuali legati al **PNRR** per il territorio ligure valutandone le ricadute coerentemente con il modello analitico predisposto nella sesta edizione;
- aggiornare e approfondire gli **ambiti tematici rilevanti per la Liguria** legati alle infrastrutture e all'economia del mare, a partire dagli aspetti relativi alla cantieristica e alla portualità anche in ottica europea e con un particolare approfondimento sulla riforma portuale;

The European House - Ambrosetti S.p.A.
Sede Legale: Via F. Albani, 21 - 20149 Milano
Telefono: +39 0246753.1 - +39 0245448.1 - Fax: +39 0246753.333
ambrosetti@ambrosetti.eu - www.ambrosetti.eu
Capitale Sociale interamente versato Euro 202.282
Codice Fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Milano 09638920158
R.E.A. Milano 1512073 - Partita IVA 11850730158
Sistema Qualità ISO 9001 certificato da TÜV Italia

- sviluppare i temi analitici relativi alla **transizione ecologica** della Regione, a partire dagli aspetti legati alla gestione della **risorsa idrica**, del **suolo**, del **ciclo ambientale** in funzione dell'autonomia strategica regionale e della **mobilità** declinando in coerenza le priorità territoriali liguri;
- dare continuità al coinvolgimento degli *stakeholder* liguri nel percorso di Liguria 2030 attraverso **tavoli tematici** dedicati da realizzare sul territorio;
- redigere il 7° **Rapporto Strategico** sul territorio, con la fotografia dello stato dell'arte e delle direttrici prospettive;
- realizzare la 7° **edizione del Forum** a luglio 2023;
- massimizzare la **visibilità**, anche internazionale, della Regione, rafforzando il posizionamento del Forum come momento di richiamo e di comunicazione.

The European House - Ambrosetti curerà operativamente il progetto e i contenuti secondo un piano di lavoro condiviso; saranno a nostro carico le attività di:

- organizzazione, realizzazione e gestione di momenti di allineamento e aggiornamento con Regione Liguria e con gli altri *partner* dell'iniziativa;
- gestione delle relazioni con gli *stakeholder* territoriali;
- realizzazione delle analisi quali-quantitative e dell'attività di ricerca a supporto della elaborazione degli scenari di sviluppo strategici per la Liguria;
- redazione, impaginazione e stampa dell'edizione 2023 del Rapporto Finale, in cui confluiranno le analisi effettuate;
- progettazione, realizzazione e gestione dell'edizione 2023 Forum;
- organizzazione di un importante momento di incontro e allineamento tra i relatori e *stakeholder* coinvolti al Forum finale finalizzato ad un *fine tuning* dei contenuti.

Per lo sviluppo di tali attività, The European House - Ambrosetti attiverà un Gruppo di Lavoro dedicato che opererà in stretto coordinamento con Regione Liguria e gli altri *partner* del progetto per garantire il massimo allineamento dei contenuti.

Budget

Il *budget* indicativo previsto per la realizzazione delle attività legate all'edizione 2023 dell'iniziativa Liguria 2030 è pari a € **260.000** (duecentosessantamila Euro) + IVA.


A parziale copertura del *budget* sopra indicato, The European House - Ambrosetti formula una offerta per Regione Liguria pari a € **86.000** (ottantaseimila Euro) + IVA.

La restante parte del *budget* sarà coperta mediante il contributo di altri *partner* privati e istituzionali che partecipano alla nostra iniziativa secondo modalità definite contrattualmente tra le parti.

The European House - Ambrosetti si impegna fin da ora a rispettare le scadenze temporali e gli *output* indicati nel seguente documento.

L'offerta ha validità per tutta la durata del progetto, fino alla messa in onda del Forum. Ad integrazione del seguente documento si fornisce il *budget* indicativo di progetto (preventivo dettagliato), indicante le spese correlate alla realizzazione dell'iniziativa (Allegato A) e la dichiarazione di esclusività (Allegato B).

In attesa di un Suo riscontro, Le invio i miei più cordiali saluti,



Valerio De Moli
CEO & Managing Partner

THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI

INTELLIGENCE ON THE WORLD, EUROPE, AND ITALY

SOME OF THE SPEAKERS IN PAST EDITIONS*:

- Mahmoud Abbas “Abu Mazen” President, Palestinian Authority
- Esko Aho
Innovation Guru
Senior Fellow, Harvard University, USA
former Prime Minister, Finland
- Queen Rania Al-Abdullah of the Hashemite Kingdom of Jordan
- Prince Albert II, Principality of Monaco
- Kofi Annan
Chairman, Kofi Annan Foundation
Nobel Laureate for Peace
Former Secretary-General of the United Nations
- John Ashcroft
Attorney General, USA
- Jörg Asmussen
State Secretary, Federal Ministry of Labour
and Social Affairs, Germany
- José María Aznar
Prime Minister, Spain
- Edouard Balladur
Former Prime Minister, France
- Michel Barnier
Head of the Task Force for Relations with United
Kingdom, European Commission
Vice President in charge of internal market and
services, European Commission
- Raymond Barre
Former Prime Minister, France
- Steve Barclay
Secretary of State for Brexit, UK
- Silvio Berlusconi
Prime Minister, Italy
- Joe Biden
United States Senator for Delaware
- John R. Bolton
former Assistant to the President for National
Security Affairs, USA; former United States
Permanent Representative to the United Nations
- Josep Borrell
High Representative of the European Union for
Foreign Affairs and Security Policy and Vice
President of the European Commission
Minister of Foreign Affairs, Spain
- John Bruton
Former Prime Minister, Ireland
- Nadia Calviño
Deputy Prime Minister and Minister for Economic
Affairs and Digital Transformation, Spain
- Mário Centeno
Minister of Finance, Portugal; President, Eurogroup
- Dick Cheney
Vice President of the United States of America

* The positions indicated are those held at the time they attended the Forum

INTELLIGENCE ON THE WORLD, EUROPE, AND ITALY

- Cheng Siwei Former Vice Chairman, Standing Committee, National People’s Congress
- Carlo Azeglio Ciampi Former President of the Italian Republic
- Hillary Rodham Clinton Former U.S. Secretary of State
- Dan Coats Director of National Intelligence, USA
- Giuseppe Conte Prime Minister, Italy
- Karel De Gucht European Commissioner for Trade
- Félix de Vicente Mingo Minister of Economy, Development and Tourism, Chile
- Jeroen Dijsselbloem President, Eurogroup
Minister of Finance, Netherlands
- Valdis Dombrovskis European Commission Vice President for the Euro and Social Dialogue
- Janez Drnovšek President, Slovenia
- José Manuel Durão Barroso President, European Commission
- Arkady Dvorkovich First Deputy Prime Minister, Russian Federation
- Recep Tayyip Erdoğan Prime Minister, Turkey
- François Fillon Prime Minister, France
- Joschka Fischer Federal Minister of Foreign Affairs and Vice-Chancellor, Germany
- Thomas L. Friedman Foreign affairs Op-Ed columnist, The New York Times, USA
- Fu Ying Chairwoman of the Foreign Affairs Committee, National People’s Congress, China
- Mariya Gabriel* European Commissioner for Innovation, Research, Culture, Education and Youth
- Paolo Gentiloni European Commissioner for Economy
Prime Minister, Italy
- Valéry Giscard d’Estaing Former President of the French Republic
- Zac Goldsmith Minister of State in the Foreign and Commonwealth Office, the Department for International Development and the Department for Environment, Food and Rural Affairs, UK
- Lindsey Graham United States Senator for South Carolina
- Roberto Gualtieri Minister of Economy and Finance, Italy
- Luis de Guindos Vice President, European Central Bank
Former Minister of Economy and Competitiveness, Spain

* The positions indicated are those held at the time they attended the Forum

INTELLIGENCE ON THE WORLD, EUROPE, AND ITALY

- Angel Gurría Secretary-General, Organisation of Economic Co-operation and Development (OECD)
- Richard Holbrooke former United States Ambassador to the United Nations
- S. Iswaran Minister for Trade Relations and Minister of Communications and Information, Singapore
- Subrahmanyam Jaishankar Minister of Foreign Affairs, India
- Jin Liqun President, Asian Infrastructure Investment Bank-AIIB, China
- Alain Juppé Minister of Defence and former Prime Minister, France
- Jyrki Katainen Vice President, European Commission
European Commissioner for Economic and Monetary Affairs and the Euro
Former Prime Minister, Finland
- Mervyn King Governor, Bank of England
- Henry Kissinger Former Secretary of State, USA
- Vaclav Klaus President, Czech Republic
former Minister for Economics, Finance and Employment, France
- Jörg Kukies Secretary of State for Finance, Germany
- Christine Lagarde Managing Director, IMF
- Bruno Le Maire Minister of the Economy and Finance, France
- Luciana Lamorgese Minister of the Interior, Italy
- Yves Leterme Prime Minister, Belgium
- Enrico Letta Prime Minister, Italy
- Li Baodong Secretary General, Boao Forum for Asia, China
former Vice Minister of Foreign Affairs, China
- Li Yuguang Deputy Director, State Intellectual Property Office of the People's Republic of China
- David Lidington Minister for the Cabinet Office and Chancellor of the Duchy of Lancaster, UK
- Joe Lieberman United States Senator for Connecticut
- Paavo Lipponen Prime Minister, Finland
- Emmanuel Macron Minister of Economy, Industry and the Digital Economy, France
- Kishore Mahbubani Distinguished Fellow, Asia Research Institute (ARI), National University of Singapore (NUS)
- Denis Manturov Minister of Trade and Industry, Russian Federation

INTELLIGENCE ON THE WORLD, EUROPE, AND ITALY

- Sergio Mattarella President of the Italian Republic
- John McCain United States Senator for Arizona
- Péter Medgyessy Prime Minister, Hungary
- Phumzile Mlambo-Ngcuka Deputy President, Republic of South Africa
- Carlos Moedas European Commissioner for Research, Science and Innovation
- Ernest J. Moniz CEO and Co-Chairman, Nuclear Threat Initiative, USA
Cecil and Ida Green Professor of Physics and Engineering Systems Emeritus and Special Advisor to the MIT President, Massachusetts Institute of Technology (MIT), USA
former Secretary of Energy, USA
- Mario Monti Prime Minister, Italy
- Pierre Moscovici European Commissioner for Economic and Financial Affairs, Taxation and Customs
- Amre Moussa Secretary General, Arab League
- Michael Müller Governing Mayor of Berlin
- Giorgio Napolitano President of the Italian Republic
- Kamal Nath Minister for Transportation, India
- Ahmed Nazif Prime Minister of Egypt
- Günther Oettinger European Commissioner for Digital Economy and Society
- Pier Carlo Padoan Minister of Economy and Finance, Italy
- Luca Parmitano Astronaut, European Space Agency
(inflight call from the International Space Station)
- Stefano Patuanelli Minister of Economic Development, Italy
- Shimon Peres Nobel Laureate for Peace
President of Israel
- Rick Perry Governor of Texas, USA
- Christopher Pissarides Professor of Economics, The London School of Economics, UK
Nobel Laureate for Economics
- Peter Praet Executive Board Member, European Central Bank
- Romano Prodi President, European Commission
- Jean-Pierre Raffarin Prime Minister, France
- Rachid Mohamed Rachid Minister of Trade and Industry, Egypt

INTELLIGENCE ON THE WORLD, EUROPE, AND ITALY

- Rodrigo de Rato Managing Director, IMF
- Cardinal Joseph Ratzinger Prefect of the Sacred Congregation for the Doctrine of the Faith
- Matteo Renzi Prime Minister, Italy
- Tom Ridge Secretary of Homeland Security, USA
- Michel Rocard Former Prime Minister, France
- Lars-Hendrik Röllér Chief Economic Advisor to the Chancellor, Germany
G7 and G20 Sherpa, Germany
- Elena Salgado Minister for the Economy and Finance, Spain
- Tharman Shanmugaratnam Deputy Prime Minister, Singapore
- Wolfgang Schäuble Federal Minister of the Interior, Germany
- Helmut Schmidt Former Chancellor, Germany
- Wolfgang Schüssel Federal Chancellor, Austria
- Maroš Šefčovič Vice President, European Commission
European Commissioner for Energy Union
- Adnan Shihab-Eldin Former Secretary General, OPEC
- George Shultz Distinguished Fellow, Hoover Institution,
Stanford University
Former Secretary of State, USA
- Patrick Soon-Shiong Chairman, Nantworks (USA)
- Heizo Takenaka Minister of Finance, Japan
- Helle Thorning-Schmidt Former Prime Minister, Denmark
- Frans Timmermans First Vice-President of the EU Commission, in
charge of Better Regulation, Interinstitutional
Relations, the Rule of Law and the Charter of
Fundamental Rights
- Alejandro Toledo President, Global Center for Development and
Democracy
former President, Peru 2001-2006
- Jean-Claude Trichet President, European Central Bank
- Prince Turki Bin Faisal Al Saud His Royal Highness, Kingdom of Saudi Arabia
Chairman of the King Faisal Center for Research and
Islamic Studies
former Chief of KSA Intelligence
former Ambassador to the United States of America
- Herman Van Rompuy President, European Council

INTELLIGENCE ON THE WORLD, EUROPE, AND ITALY

- Matti Vanhanen Prime Minister, Finland
- Margrethe Vestager European Commissioner for Competition
- Axel Weber President, Bundesbank
- Geert Wilders Founder and Leader of the Party for Freedom, Netherlands
- James D. Wolfensohn President, World Bank
- Wu Hongbo Under-Secretary-General for Economic and Social Affairs, United Nations
- Yi Gang Governor, People's Bank of China
- Zhou Xiaochuan Vice Chairman, Boao Forum for Asia
former Governor, People's Bank of China
- Zhu Min Deputy Managing Director, IMF
- Robert B. Zoellick Distinguished Visiting Fellow, Peterson Institute for International Economics, USA
Senior Fellow, Belfer Center for Science and International Affairs, Kennedy School of Government, Harvard University, USA
Former President, World Bank

Le aziende protagoniste del Club 2020 - 2021

3M ITALIA

A. AGRATI
A2A
ABB
ACEA
ACETIFICIO MARCELLO DE NIGRIS
AEREA
ALCE NERO
ALESSI
ALGEBRIS
ALITALIA SOCIETA' AEREA ITALIANA
ALLEX
ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA
ALLIANZ
ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS
ALMAVIVA
ALSTOM FERROVIARIA
ALTRAN ITALIA
AMAZON WEB SERVICES EMEA
AMBROGIO TRASPORTI
AMUNDI SGR
ANKOR ENERGY GROUP
ARA AUTOVEICOLI RICAMBI AFFINI
AREA SCIENCE PARK TRIESTE
ARPE GROUP
ARRIVA UDINE
ASJA AMBIENTE ITALIA
ASSICURAZIONI GENERALI
ASTRAZENECA
ATOS ITALIA
AUDITEL
AVIVA ITALIA HOLDING
AVM ASSOCIATI
AXA ASSICURAZIONI
AXPO ITALIA

B.F.

BANCA DI CIVIDALE - CIVIBANK
BANCA GENERALI
BANCA IFIS
BANCA MEDIOLANUM
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
BANCA SELLA HOLDING
BANCA SISTEMA
BANCO BPM
BANCO SANTANDER
BANK OF AMERICA SECURITIES
BANQUE PICTET & CIE
BARCLAYS BANK IRELAND
BARILLA G. E R. FRATELLI
BASF ITALIA
BAYER
BELVEDERE
BERRIER CAPITAL
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT
BONFIGLIOLI RIDUTTORI
BORA
BREMBO
BRITISH AMERICAN TOBACCO ITALIA
BS BUSINESS STRATEGIES

C.L.N.

C.V.A. Compagnia Valdostana delle Acque
CANNON
CARETTI & ASSOCIATI
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO
CATTOLICA SERVICES
CAVIT

CEETRUS Italy
CHERRY
CINVEN
CISCO SYSTEMS ITALY
CITRIX SYSTEMS ITALY
CNA BOLOGNA
CNPADC
CO.MEC.
COMES SRL
COMOI GROUP
COMPUGROUP MEDICAL HOLDING
CONAD Consorzio Nazionale Dettaglianti
CONFAGRICOLTURA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE COLTIVATORI DIRETTI
CONSIGLIO PER LE RELAZIONI TRA ITALIA E STATI UNITI
CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO
CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GRANA PADANO
CONTINUUS - PROPERZI
CONVERGENZE
COOPERATIVA SERVIZI SANITARI
CRAI
CRÉDIT AGRICOLE CORPORATE & INVESTMENT BANK
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA

DAIICHI SANKYO ITALIA
DALLARA AUTOMOBILI
DATRIX
DAVIDE CAMPARI - MILANO
DEDALUS ITALIA
DELL TECHNOLOGIES
DELL'ORTO
DEUTSCHE BANK
DHL SUPPLY CHAIN (ITALY)
DUCATI MOTOR HOLDING
DXC TECHNOLOGY ITALY

ECONOCOM
EDELWEISS ENERGIA
EDENRED ITALIA
EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE
EHT - ETNA HITECH
ELECTRO POWER SYSTEMS
ELETTRONICA
Elettronica S.p.A.
ELIOR RISTORAZIONE
ENEL
ENGIE ITALIA
ENI
ENTHOFIN
EOLO
ERG
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI
EULIP
EUROITALIA
EUSTEMA
EVEREL GROUP

FACEBOOK ITALY
FACILITYLIVE OPCO
FALCK
FEDERFARMA LOMBARDIA
FERRARI
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
FERSOVERE
FERVO
FIMER



The European House

Ambrosetti

FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING
FINMASI
FNM FERROVIE NORD MILANO
FONDAZIONE FIERA MILANO
FONDAZIONE SICILIA
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR
FONTANA FINANZIARIA
FOSSATI SERRAMENTI
FOX PETROLI
FRATELLI COSULICH

GAJA AZIENDA AGRICOLA
GALBUSERA
GAMENET
GENERA GROUP HOLDING
GENERALFINANCE
GESCO - GRUPPO AMADORI
GHELFI ONDULATI
GIOCHI PREZIOSI
GIORGIO FEDON & FIGLI
GLAXOSMITHKLINE
GOOGLE CLOUD ITALY
GRASTIM
GROUPM
GRUNENTHAL ITALIA
GRUPPO MUTUIONLINE
GSN - GRUPPO BATTISTOLLI

H2H
HEWLETT PACKARD ENTERPRISE
HITACHI EUROPE
HORACIO PAGANI
HSBC CONTINENTAL EUROPE, ITALY
HUAWEI TECHNOLOGIES ITALIA

I.C.O. INDUSTRIA CARTONE ONDULATO
IBM ITALIA
IGT LOTTERY
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS
INFN
INFOCERT
INFRAVIA CAPITAL PARTNERS
ING BANK
INNOLVA
INTERTEK ITALIA
INTESA SANPAOLO
INTRUM ITALY
IREN
ISA
ITALCANDITI
ITALIANA COKE

KERING ITALIA
KFC ITALY
KNORR-BREMSE RAIL SYSTEMS ITALIA
KOMETA 99

L'ORÉAL ITALIA
LEASEPLAN ITALIA
LIDL ITALIA
LILLO
LINKEM
LOCCIONI
LUIGI LAVAZZA

MAGAZZINI GABRIELLI
MARCHESI ANTINORI
MARFIN
MASTERCARD EUROPE
MATTEL SOUTH EUROPE
MEDACTA INTERNATIONAL
MEDSPA
MERCURY PAYMENT SERVICES
MICROSOFT
MP FILTRI
MUTTI

NESTLE' ITALIANA
NET INSURANCE
NETWORK CONTACTS
NEXI

NOBERASCO
NOKIA SOLUTIONS AND NETWORKS ITALIA
NOVARTIS FARMA
NTT DATA ITALIA

OCS
OCTO TELEMATICS
OLIMPIA MGA
OPENJOBMETIS
ORRICK, HERRINGTON & SUTCLIFFE

PAGANI AUTOMOBILI
PARMACOTTO
PARMALAT
PARTECIPAZIONI
PELLICONI & C.
PFIZER ITALIA
PHASE MOTION CONTROL
PHILIP MORRIS ITALIA
PIRELLI & C.
POSTE ITALIANE
PRADA
PRIMETALS TECHNOLOGIES ITALY

RADICIGROUP
RANDSTAD ITALIA
RIGAMONTI SALUMIFICIO
RINA

SAES GETTERS
SAIPEM
SAN POLO LAMIERE
SANLORENZO
SANOFI
SCHNEIDER ELECTRIC SYSTEMS ITALIA
SEGESTA
SERENITY
SGB HUMANGEST HOLDING
SIA
SIELTE
SIEMENS
SIMEST
SISAL GROUP
SNAM
SOGEI
SOLUTIONS42
SOLVAY ITALIA
SOSTENYA GROUP
SPAL AUTOMOTIVE
SPECCHIASOL
STEFANO SERAPIAN
STELLANTIS
STUDIO ASSOCIATO SERVIZI PROFESSIONALI
INTEGRATI
STUDIO LEGALE DELFINO E ASSOCIATI WILLKIE
FARR & GALLAGHER

TERNA
TETRA PAK ITALIA
TETRA PAK PACKAGING SOLUTIONS
TIM
TOYOTA MATERIAL HANDLING ITALIA
TRANSCOM WORLDWIDE

UCB PHARMA
UNICREDIT
UNIPOL GRUPPO
UNISALUTE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
UVET GBT

VALAGRO
VALEO FOODS EUROPE
VITALE & Co.
VITEC GROUP ITALIA
VITTORIA
VOLKSWAGEN GROUP ITALIA
VOLVO GROUP

WARRANT HUB
WIND TRE ITALIA

Ambrosetti Club



Think Tank Liguria 2030 – percorso 2023

Allegato A. Budget indicativo complessivo diviso per Fasi

Fasi	Attività	Importi (Euro)
Allineamenti con i <i>partner</i> dell'iniziativa e attività di <i>stakeholder engagement</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione delle relazioni nel continuo con i Sindaci, gli Assessori della Regione Liguria e le imprese dei Comuni capoluogo di Provincia (laddove previsto) – Preparazione degli incontri della Cabina di Regia (segreteria organizzativa) – Preparazione del materiale di supporto agli incontri della Cabina di Regia (<i>working paper</i>, <i>kit</i> documentazione, ecc.) – Realizzazione di selezionati Tavoli di Lavoro con focalizzazione tematica e coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> di riferimento – Messa a punto di memo operativi interni – Allineamento nel continuo con le strutture dedicate di Regione Liguria 	60.000
Sviluppo dello studio strategico e degli scenari per la Regione Liguria	<ul style="list-style-type: none"> – Raccolta dati e strutturazione base statistica per l'elaborazione dei contenuti, a partire dal monitoraggio sugli investimenti previsti nel territorio dal PNRR e dai temi prioritari legati a gestione di acqua e del suolo, gestione del ciclo ambientale in funzione dell'autonomia strategica regionale e della mobilità del territorio – Aggiornamento del <i>Tableau de Bord</i> strategico e del <i>progress report</i> territoriale in funzione degli obiettivi del PNRR – Scrittura del Rapporto 2023 – Impaginazione e ottimizzazione del <i>layout</i> grafico del Rapporto 2023 	70.000

Forum	<p>Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione del programma, scelta dei temi, individuazione dei relatori <i>target</i> - Gestione delle riunioni di allineamento con i Vertici di Regione Liguria e i <i>partner</i> dell'iniziativa - Invito e gestione dei relatori (<i>briefing</i>, incontri di allineamento, accordi contrattuali, ecc.) - Stampa del programma e di altri materiali utili per la cena di <i>fine tuning</i> e il Forum <p>Partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un <i>database</i> di inviti e inoltrare degli inviti - Gestione dei partecipanti: raccolta delle adesioni, invio di aggiornamenti periodici, registrazione in loco - Coinvolgimento e invito alle istituzioni <p>Sede (coordinamento dei servizi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestimenti: totem, paline, pannelli, ecc. - Attrezzature tecniche (audio-video, eventuale traduzione) - Gestione delle relazioni con il servizio di <i>catering</i> <p>Messa in onda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segreteria organizzativa - Coordinamento degli interventi e gestione dei tempi - Organizzazione e gestione della cena di benvenuto per relatori - Supporto operativo nell'organizzazione della cena di gala - Supporto operativo nella gestione della regia - Supervisione generale 	<p>130.000</p>
Totale		<p>260.000</p>

ALLEGATO B

Milano, marzo 2023

Egregio Signor
Giovanni Toti
Presidente
REGIONE LIGURIA
Piazza De Ferrari, 1
16121 Genova

DICHIARAZIONE DI ESCLUSIVITÀ

Il sottoscritto Valerio De Molli, nato a Varese il 24/12/1965, in qualità di rappresentante legale di The European House – Ambrosetti S.p.A., con sede in via Francesco Albani n. 21, 20149 Milano (P.IVA 11850730158), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni false

DICHIARA

che The European House – Ambrosetti è organizzatore unico ed esclusivo dei seguenti programmi e Forum annuali denominati:

“Lo Scenario di oggi e di domani per le strategie competitive” che quest’anno avrà luogo rispettivamente nei giorni 1-2-3 settembre 2023 a Villa D’Este (Cernobbio – CO), nonché ideatore e responsabile dei contenuti, del programma, della scelta dei relatori, e del format del seguente evento. È un appuntamento ormai tradizionale e noto a livello internazionale. Capi di Stato e di Governo, massimi rappresentanti delle istituzioni internazionali, Ministri, premi Nobel, imprenditori, manager ed esperti di tutto il mondo si riuniscono ogni anno, dal 1975 ad oggi, per confrontarsi sui temi di maggiore impatto per l’economia globale e la società nel suo complesso. Tra i protagonisti delle edizioni precedenti figurano: Hillary Clinton, Paolo Gentiloni, Margrethe Vestager, S.A.S. Principe Alberto II di Monaco, Kofi Annan, José María Aznar, Silvio Berlusconi, Joe Biden, Richard Cheney, Carlo Azeglio Ciampi, Luca Cordero di Montezemolo, José Manuel Durão Barroso, Larry Ellison, Recep Tayyip Erdogan, François Fillon, Bill Gates, Valéry Giscard D’Estaing, Felipe González, Neville Isdell, Alain Juppé, Henry Kissinger, Vaclav Klaus, Christine Lagarde, Sergio Mattarella, Abu Mazen, John McCain, Mario Monti, Giorgio Napolitano, Shimon Peres, Romano Prodi, Jean-Pierre Raffarin, S.M. Rania Al-Abdullah Regina del Regno Hashemita di Giordania, Card. Joseph Ratzinger, Matteo Renzi, Michel Rocard, Nouriel Roubini, Wolfgang Schäuble, Eric Schmidt, Helmut Schmidt, George Shultz, Giulio Tremonti, Jean-Claude Trichet, Umberto Veronesi, James Wolfensohn¹.

¹ Si veda l’Allegato 1 per i dettagli relativi ad alcuni dei partecipanti delle scorse edizioni.

Servizio Ambrosetti Club: nato nel 1999 e riservato ai massimi responsabili di gruppi ed imprese nazionali e multinazionali operanti in Italia (oggi conta circa 300 membri), persegue diversi scopi, tra cui contribuire al progresso civile ed economico dell'Italia in un'epoca di competizione globale².

Dal 2016 The European House – Ambrosetti ha lanciato il progetto di ricerca internazionale “**Global Attractiveness Index**” che misura annualmente le *performance* e i *ranking* di 144 Paesi nel mondo. Il Global Attractiveness Index – che si basa su un database proprietario di oltre 800.000 data point sulla competitività – è l'unico Indice Italiano a ricevere l'Audit Statistico Indipendente del Joint Research Centre della Commissione Europea³.

Si comunica inoltre che The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del “Global Go To Think Tanks Report” dell'Università della Pennsylvania. The European House – Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 131 realtà Top Employer 2022 in Italia.



Valerio De Molli
CEO & Managing Partner
THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI

² Si rimanda all'Allegato 2 per la visione di alcune delle aziende i cui Vertici fanno parte di Ambrosetti Club.

³ Si allega l'ultimo Audit Statistico Indipendente del Joint Research Center della Commissione Europea, pubblicato a settembre 2020.



JRC TECHNICAL REPORTS

JRC Statistical Audit of the 2020 Global Attractiveness Index

Michaela Saisana
Valentina Montalto
Marcos Dominguez-Torreiro
Giacomo Damioli
Giulio Caperna
Carlos Jorge Tacao Moura

2020



This publication is a Technical report by the Joint Research Centre, the European Commission's in-house science service. It aims to provide evidence-based scientific support to the European policy-making process. The scientific output expressed does not imply a policy position of the European Commission. Neither the European Commission nor any person acting on behalf of the Commission is responsible for the use which might be made of this publication.

Contact information

Competence Centre on Composite Indicators and Scoreboards

jrc-coin@ec.europa.eu

<https://composite-indicators.jrc.ec.europa.eu/>

JRC Science Hub

<https://ec.europa.eu/jrc>

JRC121711

EUR 30342 EN

ISBN 978-92-76-21439-7

ISSN 1831-9424

doi: 10.2760/108669

© European Union, 2020

The reuse policy of the European Commission is implemented by Commission Decision 2011/833/EU of 12 December 2011 on the reuse of Commission documents (OJ L 330, 14.12.2011, p. 39). Reuse is authorised, provided the source of the document is acknowledged and its original meaning or message is not distorted. The European Commission shall not be liable for any consequence stemming from the reuse. For any use or reproduction of photos or other material that is not owned by the EU, permission must be sought directly from the copyright holders.

All content © European Union, 2020

How to cite this report: Saisana, M., Montalto, V., Dominguez-Torreiro, M. Damioli, G., Caperna G. and Tacao Moura, C. J., JRC Statistical Audit of the 2020 Global Attractiveness Index, EUR 29834 EN, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2020, ISBN 978-92-76-09693-1, doi: 10.2760/108669, JRC121711

All images © European Union 2020

Table of contents

Abstract	3
1 Conceptual and statistical coherence in the GAI framework.....	2
Step 1: Relevance.....	2
Step 2: Data checks.....	2
Step 3: Statistical Coherence	2
Step 4: Qualitative Review	5
2 Impact of modelling assumptions in the GAI	6
3 Added value of GAI - From four pillars to one single number of national attractiveness 11	
4 Conclusions.....	12
References.....	14

List of tables

Table 1. Statistical coherence: correlations between GAI components.....	3
Table 2. Statistical consistency between the GAI and other relevant international indices	5
Table 3. Uncertainty parameters in the GAI: missing values, weights, aggregation.....	7
Table 4. GAI 2020: Index ranks and simulated 90% intervals.....	9
Table 5. Impact of missing data estimation on countries with most sensitive pillar ranks	10
Table 6. Distribution of differences between pillars and GAI rankings.....	11

List of figures

Figure 1. Conceptual and statistical coherence in the GAI 2020 Framework.....	2
Figure 2. Robustness analysis (GAI rank vs. median rank, 90% confidence intervals)....	8

Abstract

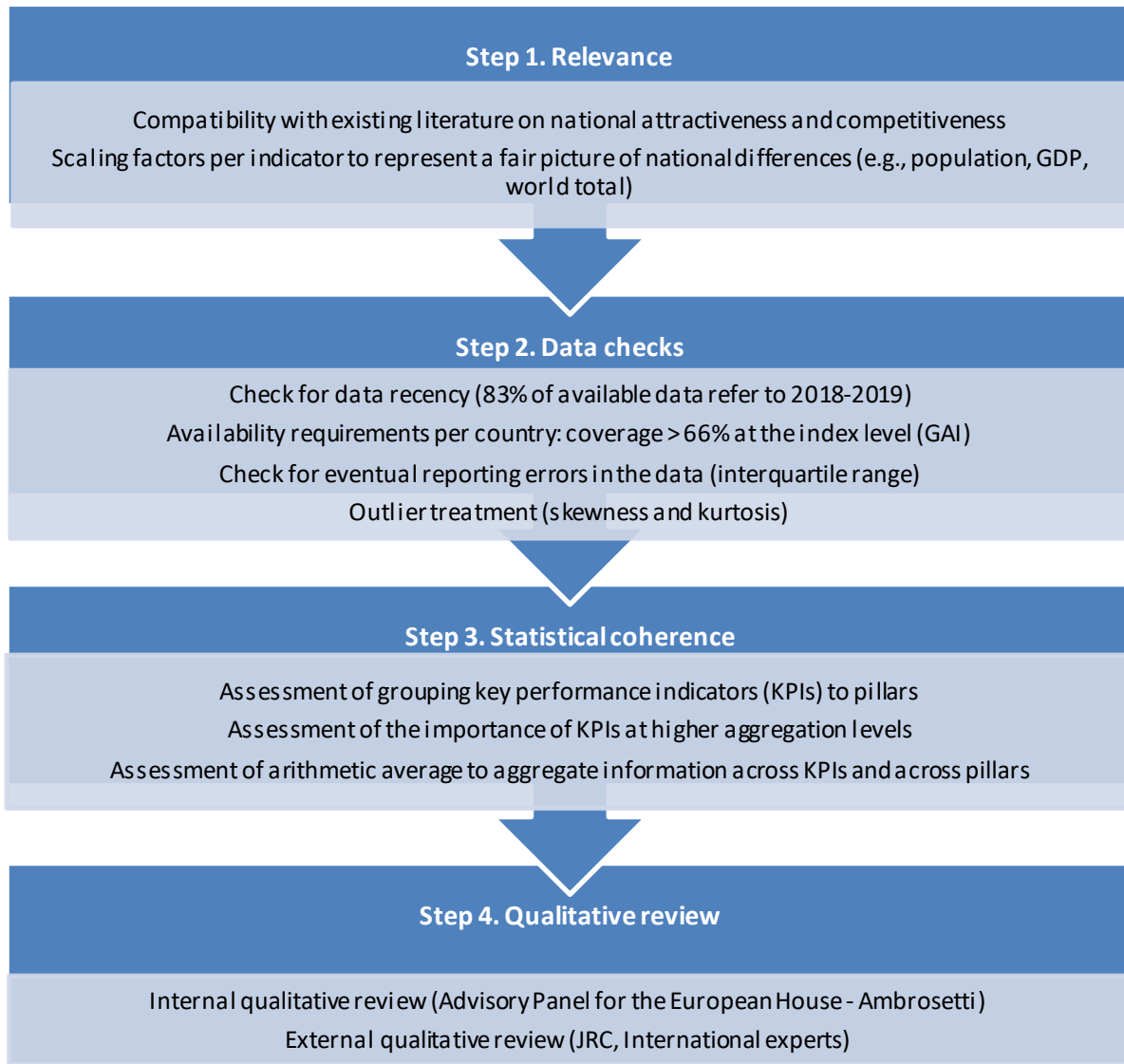
Attractiveness is a crucial factor in the global scramble for talented people, investments and know-how. It is a prerequisite for competitiveness and it remains so also in the new challenging scenario depicted by the COVID-19 pandemic. The European House – Ambrosetti has developed the Global Attractiveness Index (GAI) to provide countries with a tool to measure and benchmark a country's attractiveness as determining element of its ability to be competitive and grow. The GAI – now at this fifth edition - builds on four attributes of attractiveness - Openness, Innovation, Efficiency, and Endowment - which are captured by 21 Key Performance Indicators (KPIs), then aggregated into a

single summary measure of attractiveness. As in the previous editions, the GAI 2020 ranks 144 countries which cover approximately 93% of the world's population and 99% of Gross Domestic Product (in US\$) worldwide. This framework inevitably entails both conceptual and practical challenges. Conducted by the European Commission's Joint Research Centre, the statistical audit of the 2020 version of the GAI aims at maximising the reliability and transparency of the index. The statistical quality check should enable policy analysts and researchers alike to draw more relevant and meaningful advice to improve or fully unleash countries' attractiveness potential.

1 Conceptual and statistical coherence in the GAI framework

Earlier versions of the Global Attractiveness Index were assessed by the JRC in May-June 2016, in May-June 2017, June-July 2018 and May-July 2019. Fine-tuning suggestions made by the JRC were taken into account by the European House – Ambrosetti in the final computation of the rankings, with a view to setting the foundation for a balanced indicator framework. The entire process followed four steps (Figure 1).

Figure 1. Conceptual and statistical coherence in the GAI 2020 Framework



Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

Step 1: Relevance

Almost 200 variables were initially considered by The European House – Ambrosetti for their relevance to the four attractiveness attributes – Openness, Innovation, Efficiency, and Endowment - on the basis of a literature review and expert consultation in 2016. *Openness* captures a country's efforts to promoting the circulation of economic, human and business resources both internally and externally. *Innovation* synthesizes how a country's ecosystem (research network, public institutions, businesses, financial system) promote scientific and technological progress. *Efficiency* monitors the ability of organisational and function-related structures to guarantee proper functioning (and quality) of capital markets, the labour market, services and government. Finally, *Endowment* captures high-quality assets that are capable of being sources of competitive advantage.

After screening for data coverage and subsequently testing for statistical coherence, twenty-one key performance indicators (KPIs) were selected. To represent a fair picture of country differences, two types of denominators for the indicators were used. External factors: for those KPIs that express magnitudes related to the attractiveness of a country in relation to others, raw data values were divided by the world total (e.g., KPI 7 Exports of high-technology goods, compared with world total) ⁽¹⁾. Internal factors: for those KPIs that capture aspects of internal attractiveness, raw data values were divided by relevant national factors (e.g., KPI 4 Foreign university students, compared with youth population).

Step 2: Data checks

The most recently released data within the period 2015–19 were used for each country (total 144 countries): 83% of available data for the GAI refer to 2018 or 2019. Countries are included in the GAI if data availability is at least 66% (i.e., 14 out of 21 KPIs). Exceptionally, twelve countries with lower data coverage (compared to nine last year) have been included in the GAI: Syrian Arab Republic, Puerto Rico, Yemen, Venezuela, Libya and Timor-Leste (with 43% up to 57% data available) and Bhutan, Chad, Gabon, Haiti, Seychelles and Swaziland (with 62% data availability, i.e. 13/21 KPIs available). This means that data availability has slightly decreased, compared to the 2019 edition of the GAI, for the following countries: Bhutan, Seychelles and Timor-Leste.

Overall, data coverage in the GAI remains good: on average, 86% of the data are available for 126 (out of 144) countries (with at least 71% data coverage). At the same time, some countries have improved data coverage. For instance, Albania has now 100% data coverage on the Innovation pillar, compared to 80% last year. Cabo Verde and Myanmar now have values available for 4 innovation-related KPIs, passing from 60% to 80% data coverage on the Innovation pillar. Similarly, Jordan and Malaysia have data available for one KPI more on Endowment, compared to the 2019 edition, passing from 67% to 83% data coverage on this pillar. That said, for a few countries better data coverage is needed. For example, for both Syrian Arab Republic and Venezuela no KPI values are available under the Endowment pillar for the year 2019. The impact of missing values on the GAI results is further discussed in Section 2.

Potentially problematic indicators that could bias the overall results were identified on the basis of two measures related to the shape of the indicators' distribution: skewness and kurtosis. Values were treated if the indicators had absolute skewness greater than 3.0, approximately, and kurtosis greater than 3.5.² These criteria were proposed by the JRC back in 2016 for the specific dataset underpinning the GAI model. These indicators were

⁽¹⁾ See Giampietro (2014) for a discussion on scaling factors for indicators (intensive versus extensive properties).

⁽²⁾ Groeneveld and Meeden (1984) set the criteria for absolute skewness above 1 and kurtosis above 3.5. The skewness criterion was relaxed in the GAI case after having conducted ad-hoc tests in the 2014-2018 timeseries.

treated by winsorization (four or less outliers per indicator) in order to avoid that few very high/low values result in polarised indicators and scores, and introduce distortion in the correlation coefficients that are subsequently used for the analysis of the statistical coherence in the GAI framework.

Step 3: Statistical Coherence

The reliability of the Global Attractiveness Index depends, *inter alia*, on the degree of coherence between the conceptual framework – 21 KPIs grouped into 4 pillars and finally into an index – and the statistical structure of the data. The more the statistical structure of the data is compatible with the GAI conceptual framework, the higher the reliability of the GAI will be. The coherence of the GAI framework was assessed by analysing whether the 21 KPIs explain a sufficient amount of variation in the aggregate scores (either in the four pillars or the overall index) by means of correlation, cross-correlation, and principal component analysis.

Given that the analysis of statistical coherence of the Global Attractiveness Index is based on correlations, the correspondence of the GAI to a real-world phenomenon needs to be critically addressed by experts in the field because ‘correlations need not necessarily represent the real influence of the individual indicators on the phenomenon being measured’⁽³⁾. The point made here is that the validity of the GAI framework relies on the combination of both statistical and conceptual soundness. In this respect, the GAI framework has been developed following an iterative process that went back and forth between the theoretical understandings of national competitiveness and attractiveness on the one hand, and data observations on the other.

Principal component analysis was used to assess the extent to which the conceptual framework underpinning the GAI – 21 indicators grouped in 4 pillars and finally into an index – is compatible with the data statistical properties. Results suggest that the expectation of a single statistical dimension (i.e., no more than one principal component with eigenvalue greater than 1.0) is confirmed for two of the four pillars, namely for the Openness and Innovation pillars. Instead there are two statistical dimensions within each of the other two pillars: Efficiency and Endowment. The presence of more than one statistical dimension in the Efficiency and Endowment pillars suggests that some of the information content of some KPIs does not arrive at the pillar level. This point is discussed in more detail in the concluding remarks in this section.

A more detailed analysis of the correlation structure within and across the four GAI pillars confirms the expectation that the indicators are generally more correlated to their own pillar than to any other (see [Table 1](#)). This result suggests that the allocation of the 21 KPIs to a specific attribute of a country’s attractiveness is consistent both from conceptual and statistical perspectives. Furthermore, all associations between indicators and the respective pillar are statistically significant, and most correlation coefficients within a GAI pillar are close to or greater than 0.70, which suggests that at least half of the variance in the GAI pillar scores can be explained by an underlying indicator.

Finally, the four GAI pillars also share a single statistical dimension. The GAI captures 75% of the total variance in the four pillars, and the four correlation coefficients (between the index and each pillar) are high, 0.80 or greater. This result supports the aggregation of four GAI pillars into one number and suggests that all four pillars of a country’s attractiveness can explain more than half of the variation of the GAI scores, as envisaged by the index developers. The reliability of the GAI, measured by the Cronbach-alpha value,

⁽³⁾ See (OECD-JRC, 2008).

is very good at 0.88—well above the 0.7 threshold for a reliable aggregate of the four pillars ⁽⁴⁾.

Concluding, the statistical coherence tests corroborate the two-level structure in the GAI framework, and confirm the desired unidimensionality of two out of the four pillars (Openness and Innovation), and the overall index. Furthermore, all 21 indicators are found to be influential at least at the first aggregation level (pillars) and for 17 out of the 21 indicators, this influence arrives up to the overall index. This is a highly desirable outcome as it suggests that the information content in the majority of the underlying indicators is maintained at all levels of aggregation in the GAI framework.

At the same time, the analysis (see Table 1) has also helped to evidence several issues that are worth of further reflection either because they indicate avenues for refining the index or for further policy analysis.

Table 1. Statistical coherence: correlations between GAI components

DIMENSION	ATTRIBUTE	Key Performance Indicators (KPIs)	Key Performance Indicators (KPIs)				GAI
			Openness	Innovation	Efficiency	Endowment	
Attractiveness	Openness	KPI1 (Foreign Direct Investment flows into the country IN + the country's investment abroad OUT), % of world total	0.75	0.72	0.45	0.68	0.75
		KPI2 (Export + Import), % of world total	0.77	0.81	0.49	0.78	0.83
		KPI3 (No. foreign tourists IN + No. national tourists abroad OUT), compared with national population	0.66	0.41	0.54		0.51
		KPI4 Foreign university students, compared with youth population	0.72	0.49	0.65	0.34	0.60
		KPI5 Net number of migrants, compared with population	0.66	0.39	0.47	0.31	0.52
	Innovation	KPI6 Employed in high-technology sectors, compared with employed		0.56			0.27
		KPI7 Exports of high-technology goods, compared with world total	0.64	0.75	0.43	0.59	0.70
		KPI8 ICT Development Index	0.75	0.86	0.67	0.56	0.83
		KPI9 Number of scientific publications, compared with world total	0.58	0.70	0.36	0.75	0.70
		KPI10 Internet users, % of population	0.69	0.84	0.61	0.52	0.78
	Efficiency	KPI11 Unemployment level			0.45		0.26
		KPI12 Logistics Performance Index	0.81	0.81	0.85	0.66	0.90
		KPI13 Total productivity of factors			0.29		0.14
		KPI14 Rule of Law Index	0.70	0.69	0.83	0.51	0.76
		KPI15 Total tax rate (% commercial profits)			0.42		0.02
	Endowment	KPI16 Gross Domestic Product (GDP), compared with world total	0.58	0.70	0.34	0.76	0.70
		KPI17 Gross National Product, (GNP), per capita	0.86	0.76	0.75	0.61	0.85
		KPI18 Gross Fixed Investment, compared with GDP				0.39	0.10
		KPI19 Natural Endowment Index				0.11	0.11
		KPI20 College graduates, compared with world total	0.28	0.50		0.73	0.47
		KPI21 PISA Test Score	0.46	0.48	0.78	0.51	0.61
Attributes of Attractiveness							
			Openness	Innovation	Efficiency	Endowment	GAI
			1.00	0.81	0.69	0.64	0.91
			0.81	1.00	0.62	0.74	0.93
			0.69	0.62	1.00	0.50	0.79
			0.64	0.74	0.50	1.00	0.83

Notes: Numbers represent the Pearson correlations coefficients between the GAI components (pillars or index) and the underlying indicators (for 144 countries) for last year only (2019). Values greater than 0.7 are desirable because they imply that the pillar captures at least 50% ($\approx 0.7 \times 0.7$) of the variation in the underlying KPIs. Instead, values lower than 0.21 are not presented because they are not statistically significant. Grey boxes show the conceptual grouping of the indicators.

Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

Overall, in this fifth edition, the correlation structure remains relatively stable with most KPIs behaving as expected, meaning that they help measure countries on the different complex constructs at stake (e.g. innovation, attractiveness). As regards other KPIs, one should be aware of the fact that some of them are not necessarily helping detect a country's attractiveness and should be subject to further analyses and improvements in future editions, as explained in more details in the following paragraphs.

As regards the relation between the 21 KPIs and the GAI, there are still four indicators that do not significantly correlate with the overall index: Total productivity of factors

⁽⁴⁾ See Nunnally (1978).

(KPI13) and Total tax rate (KPI15) within Efficiency, and Gross fixed investment (KPI18) and Natural Endowment Index (KPI19) within Endowment. Although conceptually enriching the overall GAI framework, these KPIs are found not to co-vary with the overall index. This means that countries may achieve high GAI scores in spite of the high or low values in KPIs 13, 15, 18 and 19, and the same holds for low GAI scores. In 2018, the Natural Endowment Index (KPI19) was updated at source: data now come from the World Bank thanks to the availability of data from more recent years and an expected yearly update of this composite indicator. However, this year the new KPI loses its statistically significant correlation with the Endowment pillar (yet much lower compared to last year: 0.21 vs. 0.29), and, again, it does not correlate with the overall Index. One option for the developers would be to check whether some of underlying components of the World Bank's Natural Endowment Index would better relate to the GAI. Overall, the JRC recommendation to the GAI development team is to carefully monitor how these four indicators (KPIs 13, 15, 18, 19) behave in the coming releases of the index and eventually to fine-tune the framework by considering a different formulation or different data source for these indicators.

As regards the KPIs' ability to measure the four founding pillars of the framework, the analysis confirms the positive impacts of changes implemented in the previous editions. At the same time, it highlights additional improvements that the GAI team could consider applying in the future.

First, the new data source selected in 2018 by the developing team for capturing the Net number of migrants (KPI5 within Openness, which is now based on United Nations Population Division data) maintains a high statistical coherence of 0.66 (compared to 0.65 last year) with the Openness pillar in this year's GAI.

Second, this year the indicator Employed in high-technology sectors (KPI6) maintains a statistically significant correlation with the GAI, which represents a preserved improvement from the 2018 edition. However, as it still deviates from the correlation coefficients of nearly all the other GAI's indicators (i.e. 0.27 vs. 0.6 or more in most cases), it is worth keeping an eye on this KPI in the future editions.

Third, unlike what one may expect, a country's unemployment level (KPI11) does not strongly contribute to the overall index (correlation remains stable, at merely 0.26). As also underlined in previous editions, this result calls for further analysis as it suggests that countries can achieve high levels of attractiveness irrespective of high unemployment levels. This is the case for Cabo Verde and Spain, for instance, which rank 19th and 26th, respectively, in the GAI 2020 despite having among highest unemployment levels worldwide.

Fourth, the Logistics Performance Index (KPI12) now correlates even more with its assigned pillar: Efficiency (0.85). Still, as also noticed in previous editions, it remains highly correlated with two other pillars of a country's attractiveness as well, namely with Openness and Innovation. Similarly, although Gross National Product (KPI17) belongs to the Endowment pillar, it is found to have much stronger statistical association to the Openness, Innovation and Efficiency pillars. Export + Import (KPI2) is also slightly more correlated to the Innovation and Endowment pillars than to its assigned Openness pillar. This transversal impact of KPI2, KPI12 and KPI17 across various pillars may be worth of further reflection and analysis.

Fifth, although the PISA Test score (KPI21) belongs to the Endowment pillar (correlation 0.51, much better than last year i.e. 0.29), it presents a similar correlation (0.46 and 0.48) to the Openness and Innovation pillars and a much stronger one (0.78) with the Efficiency pillar. It might be worth discussing whether the PISA test scores should be moved to another pillar, if both statistically and conceptually appropriate.

Last but not least, while most of the 21 KPIs are influential at the index level, three of them – Export + Import (KPI2), the Logistics Performance Index (KPI12) and this year also the Gross National Product (KPI17) – remain the best single predictors for a country's

attractiveness level (i.e. correlation coefficients with the GAI ranging from 0.83 and 0.90).

Step 4: Qualitative Review

The GAI results were also evaluated by an ad-hoc Advisory Panel and by international experts invited by the European House – Ambrosetti to verify that they are, to a great extent, consistent with current evidence, existing research and prevailing theory.

To complement this qualitative evaluation, the GAI results are compared herein vis-à-vis other similar indices. The expectation is that the GAI correlates strongly to other international indices on competitiveness and innovation. Table 2 compares the GAI 2020 with the most recent versions of the World Economic Forum’s Global Competitiveness Index (2018), with Cornell University, INSEAD, and WIPO’s Global Innovation Index (2020) and with INSEAD’s Global Talent Competitiveness Index (2020). The rank correlation between GAI 2020 with all three international indices remains substantially high (correlation ≈ 0.9), which suggests that the GAI framework has many elements in common with other international frameworks that monitor innovation and competitiveness at national level worldwide.

Table 2. Statistical consistency between the GAI and other relevant international indices

	Global Innovation Index (Cornell, INSEAD, WIPO)	Global Competitiveness Index (WEF)	Global Talent Competitiveness Index (INSEAD)
More than 30 positions	7%	2%	8%
20 to 29 positions	14%	8%	12%
10 to 19 positions	36%	31%	39%
More than 10 positions (*)	56%	40%	59%
5 to 9 positions	20%	23%	14%
Less than 5 positions	22%	33%	24%
0 positions	2%	4%	3%
Total	100%	100%	100%
Pearson correlation coefficient with the GAI	0.88	0.92	0.88
Spearman rank correlation coefficient with the GAI	0.89	0.95	0.90
Common countries with the GAI	121	127	124

Notes: The comparison between the GAI and the other indices was based on the common set of countries.

(*) This row is the sum of the prior three rows.

Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

At the same time, looking at the shifts in rankings, 40% up to 59% of the countries differ in ranking by more than 10 positions when comparing the GAI 2020 with the recent releases of three international indices under analysis. This result suggests that the GAI 2020 receives validity when compared to other relevant international indices, and confirms that the GAI offers additional insights into nations’ attractiveness and competitiveness that go beyond the findings of other international indices.

Notwithstanding these statistical tests and the positive outcomes on the statistical coherence together with the suggestions for refinement made above, the GAI model has been and should remain open for future improvements as better data, more comprehensive surveys and assessments, and new relevant research studies on national attractiveness and competitiveness become available.

2 Impact of modelling assumptions in the GAI

Assessing the effect of varying modelling assumptions in the GAI inside plausible ranges is an important part of the statistical audit. The rationale for the choices made by the GAI development team is manifold. For instance, literature review and expert opinion on national attractiveness and competitiveness, coupled with statistical analysis, is behind the selection of the 21 individual indicators and their grouping in four pillars and into an overall index; common practice and easy of interpretation suggests the use of a min-max normalization approach in the [0–100] range for the indicators; statistical analysis guides the choice on the treatment of outliers; and simplicity seems to advocate for not estimating missing data, assigning equal weights at all levels and adopting an arithmetic average formula.

Despite the well-substantiated rationale for the choices made during the GAI development, there is an unavoidable subjectivity (or uncertainty), which is accounted for in the robustness assessment carried out by the JRC. More precisely, the uncertainty analysis is conducted herein in order to allow for the joint analysis of the impact of the modelling choices on the GAI results, resulting in error estimates and confidence intervals calculated for the 144 countries included in the GAI.

As suggested in the relevant literature on composite indicators (⁵), the robustness assessment of the GAI model was based on Monte Carlo simulation and multi-modelling approaches, applied to 'error-free' data where eventual errors and typos have already been corrected in a preliminary stage. In particular, the three key modelling issues considered in the assessment of the GAI were the treatment of missing data, the aggregation formula at the pillar level and finally the pillar weights.

Missing data. The GAI developers, for transparency and replicability and following common practice on composite indicator development, opted not to estimate missing data. Technically, the 'no imputation' choice is equivalent to replacing an indicator's missing value for a given country with the respective pillar score. Hence, the available data (indicators) in the incomplete pillar may dominate the results, sometimes biasing the ranks up or down. Furthermore, the 'no imputation' choice might encourage countries not to report low data values. To test the impact of the 'no imputation' choice, the JRC estimated missing values in the GAI dataset using the Expectation Maximization (EM) algorithm that was applied in the entire set of 21 indicators. (⁶)

Aggregation. Regarding the aggregation formula, decision-theory practitioners challenge the use of simple arithmetic averages because of their fully compensatory nature, in which a comparative high advantage on a few indicators can compensate a comparative disadvantage on many indicators. (⁷) To assess the impact of this compensability issue, the strong perfect substitutability assumption inherent in the arithmetic average was relaxed in this analysis; instead the geometric average across the four GAI pillars was considered as an alternative. Nevertheless, the arithmetic average has been maintained at the KPIs level, where full compensability may be justifiable. The geometric average is a partially compensatory approach that rewards countries with balanced profiles and

(⁵) Saisana et al., 2005; Saisana et al., 2011 ; Vértesy 2016; Vértesy and Deiss, 2016

(⁶) The Expectation-Maximization (EM) algorithm (Little and Rubin, 2002; Schneider, 2001) is an iterative procedure that finds the maximum likelihood estimates of the parameter vector by repeating two steps. Step 1: The expectation E-step: Given a set of parameter estimates, such as a mean vector and covariance matrix for a multivariate normal distribution, the E-step calculates the conditional expectation of the complete-data log likelihood given the observed data and the parameter estimates. Step 2: The maximization M-step: Given a complete-data log likelihood, the M-step finds the parameter estimates to maximize the complete-data log likelihood from the E-step. The two steps are iterated until the iterations converge.

(⁷) Munda, 2008.

motivates countries to improve in the GAI pillars in which they perform poorly, and not just in *any* GAI pillar.⁽⁸⁾

Weights. While the term *multi-modelling* refers to testing alternative assumptions—that is, an alternative aggregation method, and missing data estimation method—the Monte Carlo simulation explored the issue of weighting and comprised 1,000 runs, each corresponding to a different set of weights for the four pillars, randomly sampled from uniform continuous distributions centred in the reference values (equal weighting; pillar weights are 25%). The choice of the range for the weights' variation was driven by two opposite needs: to ensure a wide enough interval to have meaningful robustness checks, and to respect the rationale of GAI that places equal importance on all four pillars – Openness, Innovation, Efficiency, Endowment. Given these considerations, limit values of uncertainty intervals for the pillar weights are 15% to 35% for the four pillars (see Table 3). In all simulations, sampled weights are then rescaled so that they always sum to 1.

Four models were tested based on the combination of no imputation versus EM imputation at the indicator level, arithmetic versus geometric average at the pillar level. Combined with 1,000 simulations per model (random weights versus fixed weights), a total of 4,000 simulations for the Global Attractiveness Index were run.

Table 3. Uncertainty parameters in the GAI: missing values, weights, aggregation

	Reference	Alternative
I. Uncertainty in the treatment of missing values	No estimation of missing data	Expectation Maximization (EM)
II. Uncertainty in the aggregation formula at pillar level	Arithmetic average	Geometric average
III. Uncertainty intervals for the weights of the four GAI pillars	Reference value for the weight	Distribution assigned for robustness analysis
Openness	0.25	U[0.15,0.35]
Innovation	0.25	U[0.15,0.35]
Efficiency	0.25	U[0.15,0.35]
Endowment	0.25	U[0.15,0.35]

Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

The main results of the robustness analysis are shown in Figure 2 with median ranks and the 90% confidence intervals computed across the 4,000 Monte Carlo simulations for the Global Attractiveness Index. Countries are ordered from high to low performance according to their reference GAI rank (black line), the dot being the median rank over the simulations.

All published GAI 2020 ranks lay within the simulated 90% confidence intervals, and for the vast majority of the countries these ranks can be considered as representative of the plurality of scenarios simulated herein. Taking the median rank as the yardstick for an economy's expected rank in the realm of the GAI's unavoidable methodological uncertainties, 75% of the economies are found to shift fewer than four positions with respect to the median rank in the GAI.

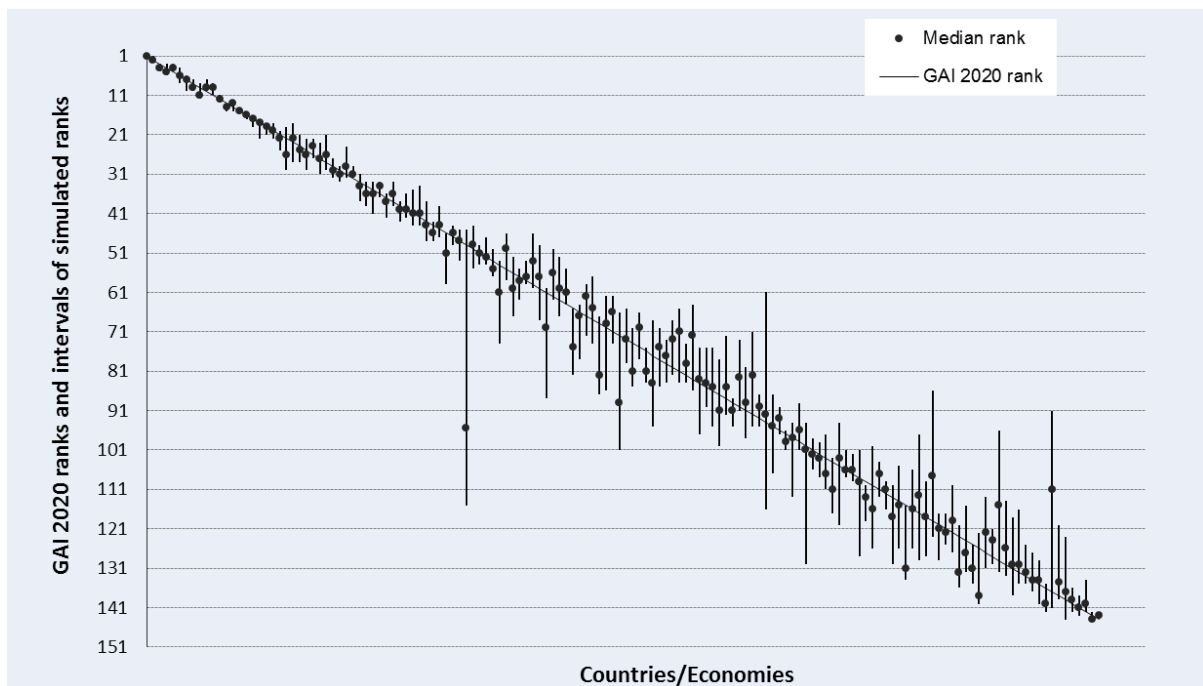
Furthermore, for most economies the simulated rank intervals are narrow enough for meaningful inferences to be drawn: there are fewer than 10 positions for 76 of the 144 economies, which is a noteworthy improvement compared to last year's edition (where for 64 of the 144 countries the simulated rank intervals were less than 10 positions wide).

⁽⁸⁾ In the geometric average, pillars are multiplied as opposed to summed in the arithmetic average. Pillar weights appear as exponents in the multiplication. A constant of 0.001 was added to the pillar scores to avoid zero values that would have led to zero geometric averages.

Nevertheless, several country ranks vary significantly with changes in the four pillar weights, the aggregation formula across the four pillars or the estimation of missing data (where applicable): confidence interval widths are 30 or greater for the following eight countries that are placed between the 49th (Timor-Leste) and the 137th (Venezuela) position: Timor-Leste, Algeria, Gabon, Cabo Verde, Libya, Syrian Arab Republic, Swaziland, and Venezuela. Furthermore, there are twenty more countries with confidence interval widths between 20 and 29: Azerbaijan, Suriname, Bhutan, Panama, Mongolia, Albania, Ecuador, Moldova, Guyana, Costa Rica, Argentina, Paraguay, Lao PDR, Nepal, Rwanda, Zambia, Mauritania, Bolivia, Myanmar, and Malawi. For these 28 countries the GAI ranks are highly sensitive to the modelling choices when building the GAI and should hence not be taken at face value.

For full transparency and information, Table 4 reports the GAI 2020 country ranks together with the simulated 90% confidence intervals in order to better appreciate the robustness of the results to the estimation of missing data, the choice of the four pillar weights and of the aggregation formula at pillar level.

Figure 2. Robustness analysis (GAI rank vs. median rank, 90% confidence intervals)



Notes: Median ranks and intervals are calculated over 4,000 simulated scenarios based on imputing (or not) missing values, random weights plus/minus 25% around the reference weights for the four pillars on Openness, Innovation, Efficiency, Endowment, and aggregation formula at pillar level (as shown in Table 3). The Spearman rank correlation between the median rank of the simulations and the GAI 2020 rank is 0.989.

Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

Table 4. GAI 2020: Index ranks and simulated 90% intervals

Germany	1 [1, 2]	Kazakhstan	51 [49, 54]	Ghana	101 [98, 106]
United States	2 [1, 2]	Latvia	52 [47, 54]	Bangladesh	102 [99, 108]
Singapore	3 [3, 5]	Vietnam	53 [50, 57]	Cote d'Ivoire	103 [97, 111]
Japan	4 [3, 6]	Azerbaijan	54 [53, 74]	Guatemala	104 [103, 117]
United Kingdom	5 [3, 5]	Croatia	55 [46, 58]	Lao PDR	105 [94, 120]
Hong Kong SAR, China	6 [4, 8]	Iran, Islamic Rep.	56 [52, 67]	Namibia	106 [101, 108]
China	7 [6, 10]	Slovak Republic	57 [55, 63]	Nigeria	107 [102, 109]
Canada	8 [7, 10]	Lithuania	58 [53, 59]	Nepal	108 [101, 128]
Korea, Rep.	9 [8, 12]	Turkey	59 [46, 60]	Sri Lanka	109 [110, 119]
Netherlands	10 [7, 10]	Seychelles	60 [49, 68]	Rwanda	110 [100, 126]
France	11 [8, 11]	Suriname	61 [60, 88]	Cambodia	111 [104, 113]
Australia	12 [11, 12]	Montenegro	62 [50, 63]	Senegal	112 [109, 116]
United Arab Emirates	13 [13, 15]	Greece	63 [52, 67]	Zambia	113 [110, 130]
Switzerland	14 [13, 15]	Bulgaria	64 [55, 64]	Mauritania	114 [110, 126]
Ireland	15 [14, 15]	Trinidad and Tobago	65 [65, 82]	Mozambique	115 [115, 134]
Austria	16 [16, 17]	Uruguay	66 [64, 78]	Bolivia	116 [106, 126]
Denmark	17 [16, 19]	Lebanon	67 [59, 72]	Libya	117 [97, 129]
Italy	18 [17, 22]	Jordan	68 [57, 74]	Kenya	118 [109, 128]
Belgium	19 [18, 21]	Bhutan	69 [67, 87]	Syrian Arab Republic	119 [86, 123]
Qatar	20 [18, 22]	Panama	70 [62, 86]	Honduras	120 [117, 129]
New Zealand	21 [20, 25]	Georgia	71 [62, 74]	Uganda	121 [117, 125]
Norway	22 [19, 30]	Algeria	72 [66, 101]	El Salvador	122 [110, 127]
Russian Federation	23 [18, 28]	Philippines	73 [65, 79]	Tanzania	123 [120, 136]
Sweden	24 [21, 28]	Dominican Republic	74 [70, 85]	Cameroon	124 [115, 132]
Luxembourg	25 [22, 30]	Ukraine	75 [66, 78]	Mali	125 [125, 135]
Spain	26 [22, 27]	Macedonia, FYR	76 [75, 84]	Chad	126 [122, 140]
Kuwait	27 [23, 31]	Mongolia	77 [68, 95]	Benin	127 [113, 131]
Bahrain	28 [21, 30]	Serbia	78 [70, 85]	Pakistan	128 [121, 130]
Finland	29 [27, 32]	Armenia	79 [73, 84]	Swaziland	129 [96, 132]
Iceland	30 [29, 33]	Mauritius	80 [68, 82]	Nicaragua	130 [114, 133]
India	31 [24, 32]	Kyrgyz Republic	81 [65, 84]	Myanmar	131 [118, 138]
Saudi Arabia	32 [29, 32]	Peru	82 [74, 84]	Zimbabwe	132 [116, 135]
Poland	33 [31, 38]	Albania	83 [64, 86]	Tajikistan	133 [125, 135]
Israel	34 [33, 39]	Ecuador	84 [75, 97]	Liberia	134 [127, 137]
Slovenia	35 [33, 41]	Puerto Rico	85 [75, 90]	Lesotho	135 [129, 140]
Estonia	36 [33, 37]	Moldova	86 [75, 95]	Madagascar	136 [135, 142]
Czech Republic	37 [36, 42]	Guyana	87 [78, 100]	Venezuela, RB	137 [91, 141]
Malaysia	38 [33, 39]	Costa Rica	88 [72, 92]	Gambia, The	138 [120, 139]
Hungary	39 [38, 43]	Jamaica	89 [88, 95]	Malawi	139 [123, 144]
Oman	40 [36, 42]	South Africa	90 [73, 91]	Yemen, Rep.	140 [136, 142]
Brazil	41 [35, 44]	Colombia	91 [80, 98]	Haiti	141 [138, 143]
Cyprus	42 [34, 44]	Argentina	92 [71, 95]	Guinea	142 [134, 142]
Mexico	43 [38, 48]	Egypt, Arab Rep.	93 [87, 95]	Burundi	143 [142, 144]
Portugal	44 [43, 48]	Gabon	94 [61, 116]	Sierra Leone	144 [140, 144]
Malta	45 [39, 47]	Paraguay	95 [87, 107]		
Chile	46 [46, 59]	Morocco	96 [90, 97]		
Thailand	47 [44, 49]	Botswana	97 [96, 101]		
Romania	48 [45, 53]	Tunisia	98 [94, 113]		
Timor-Leste	49 [45, 115]	Bosnia and Herzegovina	99 [89, 101]		
Indonesia	50 [44, 55]	Cabo Verde	100 [94, 130]		

Notes: Rank intervals are calculated over 4,000 simulated scenarios based on imputing (or not) missing values, random weights plus/minus 25% around the reference weights for the four pillars on Openness, Innovation, Efficiency, Endowment, and aggregation formula at pillar level. Countries with confidence interval widths that are 30 positions or greater are highlighted in grey.

Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

Next, the impact of not estimating missing values in the GAI is analysed in more detail. The 2019 dataset has a very good coverage: 83% data available across 144 countries and 21 indicators. Out of the 517 missing values, only 41 data gaps in 37 countries are found to have a high impact on the results. Table 5 lists the 37 countries that are strongly affected (moving 20 positions or more in a given GAI pillar) when missing values are estimated via the EM algorithm as opposed to not being estimated at all (reference scenario). Data availability per pillar is reported as well. Most country ranks are particularly sensitive to the missing data estimation in two of the four pillars, namely the Efficiency or the Endowment pillar. Only ten countries are sensitive to missing values in the other two pillars, namely on Openness and on Innovation: Chad, Dominican Republic, Ecuador, Gabon, Iran, Islamic Rep, Paraguay, Trinidad and Tobago, Tunisia, and Venezuela. It is worth noting that the sensitivity of country ranks to the treatment of missing data is not necessarily directly related to the amount of missing data in a given country but rather the result of the missing values in the ensemble of countries. To give an example, in the Endowment pillar, countries with no data at all, namely Syrian Arab Republic, and Venezuela, or countries with 83% data availability, namely Cyprus, are equally affected by the estimation of missing data in the GAI dataset.

The JRC recommendation to readers and policy analysts is to consider the GAI pillar ranks (and scores) for these 37 countries with a grain of salt when drawing inferences on the countries performance when it comes to national Openness, Innovation, Efficiency or Endowment. The suggestion to the GAI developers is to find reliable estimates for those 41 missing values because of the high impact on the GAI pillar ranks.

Table 5. Impact of missing data estimation on countries with most sensitive pillar ranks

	Country ranks sensitive to the treatment of missing data				Data availability			
	Openness	Innovation	Efficiency	Endowment	Openness	Innovation	Efficiency	Endowment
Azerbaijan			YES		100%	80%	60%	83%
Bahrain				YES	100%	80%	80%	83%
Chad			YES		60%	60%	60%	67%
El Salvador			YES		100%	80%	80%	83%
Honduras			YES		80%	80%	80%	67%
Hong Kong SAR, China				YES	100%	80%	100%	67%
Iceland				YES	100%	100%	80%	83%
Iran, Islamic Rep.	YES				80%	80%	100%	83%
Lebanon			YES		100%	80%	80%	67%
Liberia			YES		80%	40%	80%	67%
Lithuania				YES	100%	100%	80%	50%
Malta				YES	100%	100%	80%	83%
Mauritius			YES		100%	80%	80%	67%
Mozambique			YES		100%	80%	80%	83%
Myanmar				YES	80%	80%	100%	50%
Nepal			YES		80%	80%	80%	67%
Seychelles			YES		80%	80%	20%	83%
Slovak Republic				YES	100%	80%	80%	83%
Swaziland		YES			80%	60%	40%	67%
Syrian Arab Republic	YES			YES	40%	60%	60%	17%
Tajikistan			YES		100%	40%	80%	83%
Tanzania			YES		80%	80%	80%	67%
Timor-Leste			YES		80%	80%	40%	67%
United Arab Emirates				YES	80%	80%	100%	83%
Venezuela, RB		YES		YES	80%	60%	100%	0%

Notes: Countries are listed here if they are strongly affected with shifts of 20 positions or more in a given GAI pillar when missing values are estimated via the EM algorithm as opposed to not being estimated at all (reference scenario).

Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

Concluding, the published GAI 2020 ranks are reliable and for the vast majority of countries the simulated 90% confidence intervals are narrow enough for meaningful inferences to be drawn. Given the sensitivity of some countries' pillar ranks to the estimation of missing values, the JRC recommendation to the index developers is to find a suitable way for approximating missing values, where possible by contacting national statistical offices or finding additional data sources. For the readers and policy analysts of the GAI 2020 report, the recommendation is to consider country ranks within the 90% confidence intervals in order to better appreciate to what degree a country's rank depends on the three key modelling choices accounted for, namely estimation of missing data, weights and aggregation formula at the pillar level.

3 Added value of GAI - From four pillars to one single number of national attractiveness

This last section aims at touching upon the added value of the Global Attractiveness Index as a summary measure of the four pillars.

Table 6 shows that the GAI 2020 ranking and any of the four pillar rankings differ by 10 positions or more for at least 46% (up to 67%) of the 144 countries.

This finding suggests that there is an added value in referring to the GAI results in order to identify aspects of countries' attractiveness that do not directly emerge by looking into the four pillars separately. At the same time, this outcome points to the value of examining individual GAI pillars and indicators on their own merit in order to see which components are driving a country's attractiveness.

Table 6. Distribution of differences between pillars and GAI rankings

Shift with respect to the GAI	Openness	Innovation	Efficiency	Endowment
More than 30 positions	10%	6%	25%	26%
20 to 29 positions	11%	11%	9%	13%
10 to 19 positions	30%	29%	22%	27%
More than 10 positions (*)	51%	46%	56%	67%
5 to 9 positions	22%	26%	19%	16%
Less than 5 positions	25%	22%	21%	14%
0 positions	1%	6%	4%	3%
<i>Total</i>	100%	100%	100%	100%
Spearman rank correlation coefficient with the GAI	0.89	0.92	0.81	0.79

Notes: (*) This row is the sum of the prior three rows.

Source: European Commission, Joint Research Centre, 2020.

4 Conclusions

For the fifth consecutive year, The European House – Ambrosetti's Global Attractiveness Index (GAI) enables policy makers, investors and other interested stakeholders to measure and benchmark 144 countries around the world on a number of attractiveness parameters. With a view to maximise the reliability and transparency of the GAI, The European House – Ambrosetti has again asked the JRC to assess the impact of the methodological choices made in the development of the index. More specifically, in the present report, the JRC has analysed the statistical properties of the data and the methodology used in the index construction and provided advice for further improvements. Overall, the analysis herein confirms that GAI framework is accurately designed and built. This result signals the efforts that The European House – Ambrosetti's has put into the preparation of this work to identify the multiple determinants of a country's attractiveness and the best available data sources to measure them.

The key findings of the 2020 statistical assessment can be summarised as follows.

1

A conceptually coherent tool

On the one hand, the analysis of the correlation structure finds the **conceptual grouping** of the 21 indicators into four pillars and an overall index statistically appropriate. It also shows that the GAI scale –average of four key dimensions capturing Openness, Innovation, Efficiency and Endowment – is unidimensional and has high statistical reliability (Cronbach alpha 0.88) well above the recommended threshold (0.7) for a reliable aggregate. Seventeen out of the 21 indicators in the GAI framework are also found to be influential all the way up to the index level. The appropriateness of the new data source used since the GAI 2019 edition for capturing the Net number of migrants (KPI5) is confirmed as it has contributed to increasing KPI5's statistical coherence.

2

KPIs to be kept under the spotlight

On the other, a number of following issues calls for **further reflection** and analysis. First, four indicators – **Total productivity of factors** (KPI13) and **Total tax rate** (KPI15) within Efficiency, and **Gross fixed investment** (KPI18) and **Natural Endowment Index** (KPI19) within Endowment – still account for a small (almost negligible) amount of variation in the GAI scores. Although these indicators are conceptually relevant to measure attractiveness and their statistical impact arrives up to the pillar level, we recommended the GAI's developers to keep monitor these four indicators in the coming releases of the index and consider fine-tuning the framework in this respect. One option would be to check whether some of underlying components of the World Bank's Natural Endowment Index would better relate to the GAI. Secondly, despite expectations, the indicator **Employed in high-technology sectors** (KPI6) has a statistically significant correlation with the GAI, but the correlation coefficient remains particularly low. Similarly, a country's **Unemployment level** (KPI11) is not strongly related to the overall index (correlation remains stable merely at 0.26), which suggests that countries can achieve high levels of attractiveness irrespective of high unemployment levels. Finally, the **PISA Test score** (KPI21) belongs to the Endowment pillar, but presents a much stronger correlation to the other three pillars on Openness, Innovation and Efficiency. The developers should explore why it is so and whether it would be relevant to move this indicator, if also conceptually relevant, under another pillar or find an alternative indicator.

3

An acceptable impact of missing data on shifts in the rankings

Overall, the GAI dataset has good **data coverage** and 83% of the data refer to 2018 or 2019. Uncertainty and sensitivity analysis have shown that it is important to find reliable estimates for 41 missing values in 37 countries (i.e. 8% of the missing data) because of the very high impact on the country ranks along specific GAI pillars.

Third, the tests helped to single out 28 countries with GAI ranks that are very **sensitive to the modelling choices** and hence these ranks should be interpreted cautiously. On the other hand and compared to the reference GAI rank, 75% of the economies are found to shift fewer than four positions with respect to the median rank over 4,000 simulations. Thereafter, the GAI framework allows to reliably benchmark national attractiveness in the vast majority of the countries analysed.

4

The GAI tells what others do not about a country's attractiveness

Last but not least, results show that there is an **added value in referring to the GAI results** in order to identify aspects of countries' attractiveness that do not directly emerge by looking into the four pillars separately. In fact, the GAI ranking and any of the four pillar rankings differ by 10 positions or more for at least 46% up to 67% of the 144 countries.

Also, the external validity testing of the GAI confirms the high degree of association (correlation ≈ 0.9) to the latest releases of three relevant international indices: the World Economic Forum's Global Competitiveness Index, the Cornell University, INSEAD, and WIPO's Global Innovation Index, and the INSEAD's Global Talent Competitiveness Index. At the same time, one finds that 40% up to 59% out of the countries included in the GAI 2020 that feature in these three indices differ in ranking by more than 10 positions when comparing the GAI 2020 with the recent releases of these international indices. This latter finding means that the GAI 2020 offers additional insights into nations' human capital and competitiveness that go beyond the findings of other international indices.

5

The JRC audit confirms that the Global Attractiveness Index 2020 meets, at large, international quality standards for statistical soundness

Overall, this year's JRC audit confirms that the Global Attractiveness Index 2020 meets, at large, international quality standards for statistical soundness. Consequently, the GAI framework offers a sound starting point for more informed discussions on a country's attractiveness. Stakeholders should also to check the GAI's results beyond the index scores (and ranks) as the 21 individual indicators and four pillars can offer more in-depth insights on the areas to be more carefully addressed by policy action. As from today, the GAI represents a well-designed but ongoing work by The European House - Ambrosetti to stimulate public interest and help focus policy discussions on the multiple aspects that shape a country's 'charm'. Still, the GAI, as any other tool aimed at capturing a complex and evolving reality, is subject to improvement. The GAI's developers intend to keep improving the tool in line with the theoretical advancement in the field and the availability of new (and relevant) data.

References

- Becker, W., Saisana, M., Paruolo, P., Vandecasteele, I. 2017. Weights and importance in composite indicators: Closing the gap, *Ecological Indicators* 80: 12–22.
- Cornell University, INSEAD, and WIPO. 2020. *The Global Innovation Index 2020: : Who Will Finance Innovation?* Ithaca, Fontainebleau, and Geneva.
- Giampietro, M., 2014. 'Mono-dimensional accounting and multidimensional measures of sustainable growth'. European Commission, Joint Research Centre, EUR 26917 EN.
- Groeneveld, R. A. and Meeden, G. 1984. 'Measuring Skewness and Kurtosis'. *The Statistician* 33: 391–99.
- INSEAD. 2018. *The Global Talent Competitiveness Index 2020*, Fontainebleau, France.
- Little, R. J. A. and Rubin, D. B. 2002. *Statistical Analysis with Missing Data*. 2nd edition. Hoboken, NJ: John Wiley & Sons, Inc.
- Montalto, V., Tacao Moura, C. J., Langedijk, S., Saisana, M. (2020). Culture counts: An empirical approach to measure the cultural and creative vitality of European cities. *Cities*, 89, 167–185. <https://doi.org/10.1016/J.CITIES.2020.01.014>
- Munda, G. 2008. *Social Multi-Criteria Evaluation for a Sustainable Economy*. Berlin Heidelberg: Springer-Verlag.
- Nunnally, J. 1978. *Psychometric Theory*. New York: McGraw-Hill.
- OECD/EC JRC (Organisation for Economic Co-operation and Development/European Commission, Joint Research Centre). 2008. *Handbook on Constructing Composite Indicators: Methodology and User Guide*. Paris: OECD.
- Paruolo, P., Saisana, M., Saltelli, A. 2013. 'Ratings and Rankings: Voodoo or Science?' *Journal of the Royal Statistical Society A* 176 (3): 609–34.
- Saisana, M., D'Hombres, B., Saltelli, A. 2011. 'Rickety Numbers: Volatility of University Rankings and Policy Implications'. *Research Policy* 40: 165–77.
- Saisana, M., Saltelli, A., Tarantola, S. 2005. 'Uncertainty and Sensitivity Analysis Techniques as Tools for the Analysis And Validation Of Composite Indicators'. *Journal of the Royal Statistical Society A* 168 (2): 307–23.
- Saltelli, A., Ratto, M., Andres, T., Campolongo, F., Cariboni, J., Gatelli, D., Saisana, M., Tarantola, S. 2008. *Global Sensitivity Analysis: The Primer*. Chichester, England: John Wiley & Sons.
- Schneider, T. 2001. 'Analysis of incomplete climate data: Estimation of mean values and covariance matrices and imputation of missing values. *Journal of Climate*, 14, 853–871.
- Vertesy, D., Deiss, R. 2016. *The Innovation Output Indicator 2016. Methodology Update*. EUR 27880. European Commission, Joint Research Centre.
- Vértesy, D. (2016, July). A Critical Assessment of Quality and Validity of Composite Indicators of Innovation. Paper presented at the OECD Blue Sky III Forum on Science and Innovation Indicators. Ghent, 19-21 Sept 2016.
- World Economic Forum. 2018. *The Global Competitiveness Report 2018*. Geneva

Europe Direct is a service to help you find answers to your questions about the European Union

Free phone number (*): 00 800 6 7 8 9 10 11

(*) Certain mobile telephone operators do not allow access to 00 800 numbers or these calls may be billed.

A great deal of additional information on the European Union is available on the Internet.

It can be accessed through the Europa server <http://europa.eu>

How to obtain EU publications

Our publications are available from EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>), where you can place an order with the sales agent of your choice.

The Publications Office has a worldwide network of sales agents.

You can obtain their contact details by sending a fax to (352) 29 29-42758.

JRC Mission

As the Commission's in-house science service, the Joint Research Centre's mission is to provide EU policies with independent, evidence-based scientific and technical support throughout the whole policy cycle.

Working in close cooperation with policy Directorates-General, the JRC addresses key societal challenges while stimulating innovation through developing new methods, tools and standards, and sharing its know-how with the Member States, the scientific community and international partners.

*Serving society
Stimulating innovation
Supporting legislation*





MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: **13 Febbraio 2023**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2. VERSIONI	3
2. SINTEL	3
3. GUIDE E MANUALI.....	5
4. DOTAZIONE INFORMATICA	6
5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....	6
6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....	7
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI	10
7.1. FIRMA DIGITALE	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE	11
8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA	12
9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....	12
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD)	14
9.3. HASH.....	14
10. CONTATTI.....	15

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.53.5.3.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 18.0.00.

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
 - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
 - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p>supportoacquistipa@ariaspa.it</p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>

Allegato numero 9

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_nsaccgor
NO_DOC_EXT:	2023-060635
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giorgio.sacco@regione.liguria.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F01
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Avviso di preinformazione

Il presente avviso è soltanto un avviso di preinformazione

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Liguria - Stazione Unica Appaltante Regionale S.U.A.R. - Sede legale V.

Fieschi 15 - 16121 Genova

Numero di identificazione nazionale: 00849050109

Indirizzo postale: Via G. D'Annunzio, 64 - 6° piano

Città: Genova

Codice NUTS: ITC33 Genova

Codice postale: 16121

Paese: Italia

Persona di contatto: Dott. Giorgio Sacco

E-mail: giorgio.sacco@regione.liguria.it

Tel.: +39 0105488560

Fax: +39 0105488566

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.ariaspa.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.acquistiliguria.it/>

I.3) **Comunicazione**

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Consultazione di mercato The European House – Ambrosetti S.p.A.

II.1.2) **Codice CPV principale**

79952000 Servizi di organizzazione di eventi

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Consultazione preliminare di mercato ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al fine di analizzare il mercato e verificare l'eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a.

II.1.5) **Valore totale stimato**

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITC3 Liguria

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Consultazione preliminare di mercato ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al fine di analizzare il mercato e verificare l'eventuale impossibilità a ricorrere a fornitori o soluzioni alternative rispetto a The European House - Ambrosetti S.p.a.

II.2.14) Informazioni complementari**II.3) Data prevista di pubblicazione del bando di gara:**

30/05/2023

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

Sezione VI: Altre informazioni**VI.3) Informazioni complementari:****VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

12/04/2023

Identificativo atto: 2023-AM-2607

Area tematica: Affari Generali ed Istituzionali > Affari Generali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Giorgio SACCO		-	13-04-2023 12:46
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Giorgio SACCO		-	13-04-2023 12:46
Approvazione legittimità	Giorgia CATTI		-	13-04-2023 09:53
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Giorgio SACCO		-	13-04-2023 09:30

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria